*Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I*

Anno 102° — Numero 13

# GAZZETTA  UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* Roma - Lunedì, 16 gennaio 1961 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650 841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 886-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. 13.390 - Semestrale L. 7.330 - Trimestrale L. 4.020 - Un fascicolo L. 60 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. 12.030 - Semestrale L. 6.520 - Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5.520 - Trimestrale L. 3.010 - Un fascicolo L. 50 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

*I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione*

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato**

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

# PARLAMENTO NAZIONALE

## SENATO DELLA REPUBBLICA

### Convocazione

Il Senato della Repubblica è convocato, in 339ª seduta pubblica, martedì 24 gennaio 1961, alle ore 17, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

*Discussione dei disegni di legge:*

1. DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. — Modifica della durata e della composizione del Senato della Repubblica (250).

   DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. — STURZO: Modifiche agli articoli 57, 59 e 60 della Costituzione (285) - *Relazione* Bosco.

2. Ordinamento dei servizi antincendi e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e stato giuridico e trattamento economico del personale dei sottufficiali, vigili scelti e vigili del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (622 - *Urgenza*) - *Relatore* PICARDI.

3. ANGELILLI ed altri. — Modifiche ed integrazioni alla legge 10 agosto 1950, n. 648, e alla legge 26 luglio 1957, n. 616, in materia di pensioni di guerra (535 - *Urgenza*).

   Integrazioni e modifiche alla legislazione delle pensioni di guerra (1016) - *Relatore* OLIVA.

(310)

# LEGGI E DECRETI

LEGGE 30 dicembre 1960, n. 1676.

**Norme per la costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

### Art. 1.

E' istituito presso il Ministero dei lavori pubblici il Comitato di attuazione di un piano di costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli dipendenti.

Il Comitato è nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ed è composto, oltre che del presidente:

1) di un funzionario per ciascuno dei Ministeri del tesoro, dei lavori pubblici, dell'agricoltura e foreste e del lavoro e della previdenza sociale;

2) di tre rappresentanti dei lavoratori agricoli dipendenti sulla base di una terna di nomi presentata da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

Il presidente del Comitato è nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio dei Ministri, sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici.

I componenti durano in carica cinque anni e possono essere riconfermati.

Le funzioni di segretario del Comitato sono disimpegnate da un funzionario dell'Amministrazione dei lavori pubblici avente qualifica non inferiore a quella di direttore di divisione.

### Art. 2.

Il Comitato di attuazione provvede:

1) a proporre al Ministro per i lavori pubblici la ripartizione tra le varie Provincie dei fondi disponibili, in conformità ai criteri stabiliti dal successivo articolo 6;

2) alla vigilanza sull'azione dei Comitati provinciali;

3) a compilare annualmente il rendiconto delle gestioni sulla base dei dati forniti dalla Banca nazionale del lavoro nonchè una relazione sull'andamento della gestione, che sono trasmessi al Ministro per i lavori pubblici.

Il Comitato propone altresì al Ministro per i lavori pubblici, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, lo schema di regolamento per la esecuzione della legge stessa.

### Art. 3.

Il servizio di cassa relativo ai fondi di cui alla presente legge è affidato alla Banca nazionale del lavoro.

La Banca nazionale del lavoro provvede entro i limiti della ripartizione fatta dal Ministro per i lavori pubblici ai sensi dell'articolo 6, alla somministrazione dei fondi agli Uffici ed Enti di cui all'articolo 4. Il versamento delle anticipazioni sulla base degli stati di avan-

zamento e il pagamento dei saldi al completamento delle opere saranno effettuati secondo le norme stabilite dal regolamento di esecuzione.

La Banca nazionale del lavoro raccoglie i rendiconti annui sulle gestioni dei singoli Uffici ed Enti di cui all'articolo 4 e li trasmette entro il 31 ottobre di ogni anno al Comitato di attuazione di cui all'articolo 1, riassumendone le risultanze in un rendiconto unico.

Art. 4.

La realizzazione delle opere è affidata in ogni Provincia dal Ministro per i lavori pubblici, su proposta del Comitato di attuazione, al Genio civile ovvero agli Istituti autonomi case popolari o all'U. N. R. R. A.-Casas.

L'amministrazione delle opere stesse è affidata, con le stesse forme di cui al comma precedente, agli Istituti autonomi case popolari, all'U. N. R. R. A.-Casas, agli Enti di riforma e Consorzi di bonifica, se sufficientemente attrezzati, ed alle Amministrazioni provinciali ed Enti Regione, qualora concorrano all'integrazione dei fondi, di cui all'ultima parte del successivo articolo 6.

L'Ente cui è demandata l'amministrazione è tenuto ad istituire una gestione speciale con il bilancio separato e dovrà inoltrare annualmente rendiconto alla Banca nazionale del lavoro, trasmettendolo entro il 31 agosto al Comitato provinciale di cui all'articolo 7.

Art. 5.

Per la esecuzione dei programmi di costruzione di cui alla presente legge, il Ministro per il tesoro è autorizzato a contrarre in ciascuno degli esercizi dal 1961-62 al 1970-71, con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, mutui fino alla concorrenza di un ricavo netto annuo di lire 20 miliardi, da ammortizzarsi in un periodo non superiore a 20 anni.

Nei limiti dell'importo complessivo di 200 miliardi per l'intero decennio, gli importi non mutuati nei singoli esercizi potranno essere portati ad aumento dell'importo dei mutui di pertinenza degli esercizi successivi.

Entro i limiti della predetta spesa, i programmi di costruzione possono comportare anche il risanamento, il riattamento e l'ampliamento di vecchie abitazioni già in possesso, a titolo di proprietà, di lavoratori agricoli dipendenti.

I mutui di cui al presente articolo saranno contratti nelle forme, alle condizioni e con le modalità che verranno stabilite con apposite convenzioni da stipularsi tra il Ministro per il tesoro ed il Consorzio di credito per le opere pubbliche, autorizzato alla concessione degli stessi mutui, e da approvarsi con decreti del Ministro medesimo.

Art. 6.

La ripartizione annuale dei fondi tra le Provincie è effettuata tenendo conto delle caratteristiche economiche delle Provincie stesse, del numero di giornate di lavoro svolte nella agricoltura, del rapporto tra numero dei lavoratori e giornate di lavoro, degli indici di affollamento e delle condizioni igienico-sanitarie delle abitazioni nonchè del prevedibile andamento dell'occupazione dei lavoratori dipendenti dall'agricoltura.

Le somme destinate alle singole Provincie possono essere integrate da fondi messi a disposizione dalle Amministrazioni provinciali e dagli Enti regionali eventualmente esistenti, secondo le modalità che saranno indicate dal regolamento di esecuzione della presente legge.

Art. 7.

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici, in ogni Provincia è costituito un Comitato provinciale il quale è composto, oltre che del prefetto con funzioni di presidente:

1) di un rappresentante dell'Ufficio provinciale del Genio civile, di uno dell'Ispettorato provinciale agrario e di uno dell'Ufficio provinciale del lavoro;

2) di tre rappresentanti dei lavoratori agricoli dipendenti.

Alle riunioni del Comitato provinciale partecipa, senza diritto di voto deliberativo, un rappresentante dell'Ente provinciale di gestione di cui all'articolo 4.

I componenti durano in carica cinque anni e possono essere riconfermati.

La segreteria del Comitato ha sede presso l'Ente di gestione. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario all'uopo designato dal Genio civile.

Il Comitato, sulla base delle direttive del Ministro per i lavori pubblici, ha il compito:

*a*) di effettuare la ripartizione dei fondi nell'ambito provinciale sulla base di criteri analoghi a quelli adottati su scala nazionale;

*b*) di esaminare le domande dei lavoratori singoli o associati che intendono costruire in proprio l'abitazione o che intendono procedere al riattamento di vecchie abitazioni;

*c*) di fissare all'Ente di gestione provinciale i criteri di massima per la costruzione degli alloggi;

*d*) di approvare i valori delle quote di riscatto e di affitto delle abitazioni;

*e*) di vigilare sugli adempimenti da parte dell'Ente di gestione sia per quanto attiene ai tempi di esecuzione dell'opera che alle modalità, sia per quanto altro attiene alla tutela degli interessi degli assegnatari;

*f*) di vigilare sull'assegnazione degli alloggi perchè la stessa sia effettuata in piena osservanza delle norme regolamentari e di approvare sia i bandi di concorso che la graduatoria per la assegnazione;

*g*) di approvare il rendiconto annuo dell'Ente di gestione prima della sua presentazione alla Banca nazionale del lavoro.

Art. 8.

Le case prevedute dalla presente legge possono comprendere tra i servizi accessori anche i locali necessari per l'eventuale ricovero degli animali e il deposito degli attrezzi agricoli.

Il regolamento di esecuzione determinerà i criteri di massima a cui i Comitati provinciali devono attenersi nel fissare i limiti massimi di ampiezza e di costo delle costruzioni.

Art. 9.

I lavoratori singoli o associati in forma cooperativa possono inoltrare domanda all'Ente di gestione provinciale di costruzione diretta e di riattamento e ampliamento delle proprie abitazioni, mediante appalto dell'opera o esecuzione in proprio.

L'Ente, previa approvazione del Comitato provinciale, assegna ai richiedenti il valore corrispondente dell'immobile o delle migliorie da effettuare alle vec-

chie abitazioni e vigila sulla esecuzione dell'opera. In caso di esecuzione in proprio da parte dei lavoratori l'Ente è tenuto alla necessaria assistenza tecnica.

Si applicano anche nel caso preveduto dal presente articolo, per la esecuzione delle opere, i criteri generali relativi alle dimensioni delle costruzioni.

Art. 10.

Per la esecuzione dei servizi pubblici necessari per rendere idonee alla funzione le aree destinate alle costruzioni previste dalla presente legge, il Ministro per i lavori pubblici è autorizzato ad avvalersi, di concerto con il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, delle disposizioni contenute nell'articolo 59 della legge 29 aprile 1949, n. 264 e, nell'articolo 73 della legge 25 luglio 1952, n. 949.

Art. 11.

Le abitazioni vengono assegnate in proprietà, a riscatto o in locazione, secondo la preferenza degli aventi titolo all'assegnazione.

Le opere di risanamento, riattamento o ampliamento di vecchie abitazioni già in possesso, a titolo di proprietà, di lavoratori agricoli dipendenti devono essere liquidate in riscatto.

Il prezzo di riscatto dovrà essere calcolato sulla base del 50 per cento del costo dell'immobile o dell'opera di risanamento, riattamento o ampliamento, senza interessi, e potrà essere corrisposto in non più di 25 rate annuali in caso di nuove costruzioni e non più di 10 rate annuali nel caso di risanamento, riattamento od ampliamento.

La quota annua di affitto non dovrà superare il 60 per cento del valore della quota annua di riscatto venticinquennale corrispondente per lo stesso immobile.

Nel caso che il lavoratore assegnatario di un appartamento a riscatto sia in condizioni di doversi trasferire dalla località in cui risiede, può:

1) trasferire l'alloggio ad un proprio ascendente o discendente o collaterale di 2° grado avente titolo alla assegnazione a norma della presente legge. Nel qual caso il subentrante mantiene nei confronti della gestione ogni obbligo e diritto e con atto di acquisto dall'assegnatario precedente subentra nella proprietà dell'immobile, corrispondendo un valore massimo del 40 per cento della quota di riscatto;

2) rinunciare all'abitazione restituendola alla gestione che rimborserà il valore corrispondente alla differenza tra la quota di riscatto e la quota di affitto dell'appartamento.

Non è ammesso l'affitto a terzi, neppure se componenti dello stesso nucleo familiare, di un immobile che sia già stato assegnato a riscatto ad un lavoratore.

Nel caso di morte del titolare, la vedova, i figli o i familiari eredi conviventi di qualsiasi grado subentrano nei diritti e negli obblighi dell'assegnatario.

Art. 12.

Alle costruzioni eseguite ai sensi della presente legge si applicano le disposizioni contenute negli articoli 23 e 24 della legge 28 febbraio 1949, n. 43.

L'approvazione dei progetti di costruzione di cui alla presente legge equivale a dichiarazione di pubblica utilità ed i relativi lavori sono considerati urgenti e indifferibili.

Ai fini della presente legge, la misura prevista dalla legge 25 giugno 1865, n. 2359, per l'indennità di espropriazione dei suoli necessari alle costruzioni è applicata con la decurtazione del 25 per cento.

Art. 13.

Il servizio dei mutui di cui al precedente articolo 5 sarà assunto dal Ministero del tesoro a partire dall'esercizio finanziario nel quale i mutui stessi saranno contratti. Le rate di ammortamento saranno iscritte negli stati di previsione della spesa del Ministero del tesoro e specificatamente vincolate a favore del Consorzio di credito per le opere pubbliche.

Saranno versati all'entrata del bilancio statale:

gli interessi maturati sulle somme depositate presso la Banca nazionale del lavoro, al netto delle somme che, con decreto del Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per il tesoro, saranno devolute alle spese di funzionamento dei Comitati costituiti con la presente legge;

le somme ricavate dalla vendita degli alloggi;

le somme ricavate dalla locazione delle abitazioni, detratto il 25 per cento per le spese della gestione speciale degli enti di cui al precedente articolo 4 ivi comprese le spese di manutenzione e riparazione degli immobili.

Art. 14.

Le operazioni di mutuo e tutti gli atti ad esse inerenti e conseguenti sono esenti da ogni imposta e tassa, compresa la quota di abbonamento di cui all'articolo 8 del regio decreto-legge 2 settembre 1919, n. 1627, convertito nella legge 14 aprile 1921, n. 488.

Art. 15.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, negli esercizi dal 1961-62 al 1970-71, alle variazioni di bilancio connesse con l'applicazione della presente legge.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 dicembre 1960

GRONCHI

FANFANI — ZACCAGNINI — TAVIANI — RUMOR — SULLO — SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 luglio 1960, n. 1677.

**Erezione in ente morale della Cassa scolastica dell'Istituto tecnico statale commerciale e per geometri « Antonio De Nino » di Sulmona.**

N. 1677. Decreto del Presidente della Repubblica 10 luglio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica dell'Istituto tecnico statale commerciale e per geometri « Antonio De Nino » di Sulmona viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì 4 gennaio* 1961
*Atti del Governo, registro n.* 133, *foglio n.* 1. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 ottobre 1960, n. 1678.

**Costituzione del Consorzio interregionale fra società cooperative di produzione e lavoro « CO.TO.LA. » (Consorzio Toscano di Lavoro), con sede in Livorno.**

N. 1678. Decreto del Presidente della Repubblica 7 ottobre 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per i lavori pubblici, viene costituito il Consorzio interregionale fra società cooperative di produzione e lavoro « CO.TO.LA. » (Consorzio Toscano di Lavoro), con sede in Livorno, e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì 4 gennaio* 1961
*Atti del Governo, registro n.* 133, *foglio n.* 2. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 ottobre 1960, n. 1679.

**Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione « Prof. Gaetano Salvioli », con sede in Bologna.**

N. 1679. Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene riconosciuta la personalità giuridica della Fondazione « Prof. Gaetano Salvioli », con sede in Bologna, e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì 28 dicembre* 1960
*Atti del Governo, registro n.* 132, *foglio n.* 138. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° novembre 1960, n. 1680.

**Modificazioni degli articoli 2 e 5 dello statuto del Collegio universitario « Don Nicola Mazza » di Padova.**

N. 1680. Decreto del Presidente della Repubblica 1° novembre 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, vengono modificati gli articoli 2 e 5 dello statuto del Collegio « Don Nicola Mazza » di Padova.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì 30 dicembre* 1960
*Atti del Governo, registro n.* 132, *foglio n.* 147. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 novembre 1960, n. 1681.

**Riconoscimento della personalità giuridica della Casa di Procura Generalizia, in Roma, della Congregazione delle Suore del Terz'Ordine di San Francesco di Montpellier.**

N. 1681. Decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa di Procura Generalizia, in Roma, della Congregazione delle Suore del Terz'Ordine di San Francesco di Montpellier.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì 4 gennaio* 1961
*Atti del Governo, registro n.* 133, *foglio n.* 15. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 novembre 1960, n. 1682.

**Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Anna, in frazione Selva del comune di Zandobbio (Bergamo).**

N. 1682. Decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Bergamo in data 25 gennaio 1960, integrato con dichiarazione del 3 maggio 1960, relativo alla erezione della parrocchia di Sant'Anna, in frazione Selva del comune di Zandobbio (Bergamo), e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede della parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì 4 gennaio* 1961
*Atti del Governo, registro n.* 133, *foglio n.* 18. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 novembre 1960, n. 1683.

**Riconoscimento della personalità giuridica della Casa generalizia, in Roma, dell'Istituto delle Suore medico-missionarie.**

N. 1683. Decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa generalizia, in Roma, dell'Istituto delle Suore medico-missionarie.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì 4 gennaio* 1961
*Atti del Governo, registro n.* 133, *foglio n.* 17. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 novembre 1960, n. 1684.

**Autorizzazione alla « Fondazione maresciallo maggiore dei carabinieri reali Nuzzolo Pasquale » ad accettare una donazione.**

N. 1684. Decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, la « Fondazione maresciallo maggiore dei carabinieri reali Nuzzolo Pasquale », viene autorizzata ad accettare una donazione.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì 10 gennaio* 1961
*Atti del Governo, registro n.* 133, *foglio n.* 22. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 novembre 1960, n. 1685.

**Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria, in località Pietrasana del comune di Vigevano (Pavia).**

N. 1685. Decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria, in località Pietrasana del comune di Vigevano (Pavia).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì 10 gennaio* 1961
*Atti del Governo, registro n.* 133, *foglio n.* 47. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 novembre 1960, n. 1686.
**Riconoscimento della personalità giuridica della Congregazione delle Suore di San Filippo Neri, con sede in Firenze.**

N. 1686. Decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Congregazione delle Suore di San Filippo Neri, con sede in Firenze.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì 4 gennaio 1961*
*Atti del Governo, registro n. 133, foglio n. 16.* — VILLA

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1960.
**Assegnazione per l'anno 1959 del premio di un milione di lire per il migliore contributo originale dato nel biennio 1957-58 agli studi di finanza pubblica.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 3 maggio 1955, n. 405;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1959, n. 929, che approva il regolamento di esecuzione della legge stessa;
Sulla proposta del Ministro per le finanze, in conformità al parere espresso dalla Commissione di cui all'art. 4 della citata legge 3 maggio 1955, n. 405;

Decreta:

E' assegnato al prof. Giannino Parravicini, per l'anno 1959, il premio di un milione di lire per il migliore contributo originale dato nel biennio 1957-58 agli studi di finanza pubblica.

Dato a Roma, addì 30 giugno 1960

GRONCHI

TRABUCCHI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 27 agosto 1960*
*Registro n. 51 Finanze, foglio n. 208.* — BENNATI

(130)

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 1960.
**Passaggio di gestione all'Ente Acquedotti Siciliani dell'acquedotto comunale di Calamonaci (Agrigento).**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Viste la legge 18 gennaio 1942, n. 24, sulla istituzione dell'Ente Aquedotti Siciliani (E.A.S.) nonchè le relative norme regolamentari approvate con regio decreto 23 febbraio 1942, n. 369;
Visto il decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 774, recante modificazione alla suddetta legge 19 gennaio 1942, n. 24;
Vista la deliberazione 26 agosto 1959, n. 25, del Consiglio comunale di Calamonaci (Agrigento), resa esecutiva il 19 settembre 1959, con la quale è stato deliberato il passaggio allo Stato, e, per esso, all'Ente Acquedotti Siciliani, della gestione dell'acquedotto di quel Comune;
Vista la deliberazione 26-27 ottobre 1959 del Consiglio di amministrazione dell'Ente Acquedotti Siciliani per l'assunzione, da parte di detto Ente, della gestione dell'acquedotto comunale di Calamonaci;
Vista la convenzione 5 dicembre 1959, in base alla quale la gestione dell'acquedotto comunale di Calamonaci passa allo Stato e viene affidata all'E.A.S.;
Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

E' disposto il passaggio allo Stato della gestione dell'acquedotto del comune di Calamonaci (Agrigento).

Art. 2.

La gestione stessa viene affidata all'Ente Acquedotti Siciliani a decorrere dal primo del mese successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Art. 3.

Sono approvate le modalità per il suddetto passaggio di gestione, secondo la Convenzione 5 dicembre 1959, citata nelle premesse.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 22 giugno 1960

GRONCHI

TOGNI — SPATARO — TAVIANI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 21 dicembre 1960*
*Registro n. 63 Lavori pubblici, foglio n. 145*

(138)

---

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1960.
**Norme di attuazione della legge 11 agosto 1960, n. 821, concernente la concessione di contributi statali negli interessi sui prestiti contratti da Cantine sociali e da Enti gestori di ammassi volontari per la corresponsione di acconti agli agricoltori conferenti di uve e mosti di produzione 1960, nonchè la proroga della durata degli analoghi contributi accordati per la decorsa campagna 1959.**

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 11 agosto 1960, n. 821, che prevede la proroga della durata dei contributi nel pagamento degli interessi concessi su prestiti contratti dalle Cantine sociali e dagli Enti gestori degli ammassi per il finanziamento delle uve e dei mosti conferiti nella campagna 1959, nonchè la concessione di un contributo statale negli interessi sui prestiti contratti dalle Cantine sociali e dagli Enti gestori degli ammassi volontari per la corresponsione di anticipazioni agli agricoltori conferenti di uve e di mosti di produzione 1960;
Considerata la necessità di determinare la misura dei predetti contributi e di fissare le modalità per la concessione ed il pagamento dei contributi stessi;

Decreta:

*Proroga della durata dei contributi concessi per le operazioni di finanziamento degli ammassi volontari di uve e mosti di produzione 1959.*

Art. 1.

Per i prestiti contratti dalle Cantine sociali e dagli Enti gestori degli ammassi volontari di uve e mosti di produzione 1959 per la concessione di acconti ai conferenti e per i quali siano stati assegnati contributi statali nel pagamento degli interessi, a' sensi dell'art. 2 della legge 30 luglio 1959, n. 614, è data facoltà al Ministero dell'agricoltura e delle foreste di prorogare, per un periodo massimo di quattro mesi, la durata dei contributi concessi, ferme restando le altre modalità e condizioni stabilite a suo tempo per l'assegnazione dei contributi in questione.

La proroga di cui sopra può essere concessa soltanto per quella parte dei prestiti riferibile alla quantità di prodotto ammassato impiegata nella produzione del vino rimasto invenduto alla data del 31 ottobre 1960 ed, ove l'operazione di finanziamento per qualsiasi causa venisse ad avere una durata inferiore alla proroga concessa, l'ammontare del contributo statale sarà calcolato in base alla durata effettiva dell'operazione.

Art. 2.

Gli Istituti ed Enti esercenti il credito agrario, che decidono di accogliere le domande di proroga dei prestiti di cui al precedente articolo presentate dagli Enti interessati, inviano al Comitato provinciale, costituito a norma del decreto ministeriale 20 ottobre 1959, richiesta di assegnazione del contributo per le domande da essi accolte e limitatamente al periodo per il quale detta proroga è stata accordata.

Tali richieste di assegnazione debbono pervenire al suddetto Comitato entro il 20 novembre 1960 ed in esse dovranno essere specificate per ciascuna operazione:

*a*) l'ammontare complessivo dell'operazione di finanziamento ammessa ai benefici del citato art. 2 della legge 30 luglio 1959, n. 614, e la parte dell'operazione stessa rimasta in essere al 31 ottobre 1960 e per la quale viene richiesta la proroga del beneficio;

*b*) la quantità di vino ottenuta con prodotti conferiti all'ammasso e finanziati con le operazioni di cui al precedente comma *a*), che risulti invenduta alla data del 31 ottobre 1960. Il valore di tale quantità di vino deve corrispondere all'ammontare residuo di finanziamento per il quale viene richiesta la proroga.

Il Comitato provinciale competente, esaminate le domande di proroga e compiuti gli opportuni accertamenti circa la consistenza effettiva delle quantità di vino dichiarate invendute al 31 ottobre 1960, le trasmette, entro il più breve tempo possibile, al Ministero dell'agricoltura e delle foreste corredandole con il proprio parere.

Art. 3.

Per l'assegnazione e la liquidazione dei contributi relativi alle operazioni ammesse a fruire della proroga di cui al precedente art. 1 valgono, per quanto applicabili, le norme del già menzionato decreto ministeriale 20 ottobre 1959; il periodo di un anno previsto per la liquidazione dei contributi nell'art. 11 del suddetto decreto ministeriale, si intende ridotto, per quanto riguarda le operazioni di proroga, a quattro mesi.

*Contributo statale negli interessi sui prestiti contratti da Cantine sociali ed Enti gestori degli ammassi volontari di uve e mosti di produzione 1960.*

Art. 4.

Sui prestiti contratti con Istituti ed Enti esercenti il credito agrario da Enti gestori degli ammassi volontari e da Cantine sociali, sia mediante sconto cambiario e sia con scoperto di conto corrente, per la corresponsione di acconti agli agricoltori conferenti di uve di produzione 1960, è data facoltà al Ministero della agricoltura e delle foreste di concedere un contributo statale negli interessi nella misura di L. 4 annue per ogni cento lire di capitale mutuato e per la durata massima di un anno; nelle zone viticole dove per consuetudine il produttore conferisce mosto in luogo di uve, le provvidenze di cui sopra sono applicabili ai prestiti contratti per la corresponsione di acconti ai conferenti di mosti, ottenuti con uve di produzione 1960, che risultino consegnati agli ammassi volontari e alle Cantine sociali non oltre il 30 novembre 1960.

Ove l'operazione di finanziamento, per qualsiasi causa, venisse ad avere una durata inferiore al periodo di un anno, il contributo statale sarà calcolato in base alla durata effettiva dell'operazione, sempre nella misura massima del 4% annuo.

Art. 5.

I prestiti di cui all'art. 4 debbono essere effettuati ad un tasso di interesse non superiore al 6% annuo, ed il loro ammontare non deve essere inferiore al 70% del valore di mercato delle uve e dei mosti conferiti, determinato convenzionalmente dal Comitato provinciale di cui al successivo art. 6, per le uve a seconda della qualità e della gradazione zuccherina e per i mosti a seconda della qualità e della gradazione alcoolica.

Art. 6.

Sono ammessi ai benefici di cui al precedente art. 4, le Provincie che saranno espressamente indicate con successivo decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste. Oltre a queste Provincie, possono essere ammesse ai benefici stessi tutte le altre per le quali il prefetto, d'intesa con il locale Ispettorato provinciale dell'agricoltura, ritenga che ricorrano le condizioni per l'applicazione delle provvidenze di cui si tratta.

In ciascuna delle Provincie di cui al comma precedente è istituito un Comitato presieduto dall'ispettore provinciale dell'agricoltura, e composto: da un rappresentante periferico della Ragioneria generale dello Stato, designato dalla sua Amministrazione; da tre rappresentanti dei produttori agricoli e da tre rappresentanti di Istituti o Enti esercenti il credito agrario, nominati dal prefetto non appena emanato il decreto di cui al precedente comma.

I rappresentanti dei produttori agricoli sono scelti in modo da assicurare anche la rappresentanza degli Enti ammassatori, e delle Cantine sociali, ove esistano. I rappresentanti degli Istituti o Enti esercenti il credito agrario sono nominati su proposta della locale filiale dell'Istituto di emissione.

Il Comitato ha lo scopo di:

*a*) stabilire il valore di mercato delle uve e dei mosti, ai fini di cui al precedente art. 5; ricevere, esaminare e trasmettere al Ministero dell'agricoltura, con

il proprio parere e le proprie proposte, le richieste di assegnazione e liquidazione del contributo statale, a norma dei successivi artt. 9 e 10; curare gli altri adempimenti ad esso espressamente affidati dal presente decreto;

*b*) vigilare, nell'ambito provinciale, sull'applicazione della legge 11 agosto 1960, n. 821, e sull'esatta osservanza delle relative norme regolamentari, emanate con il presente decreto.

Art. 7.

Dopo l'emanazione del decreto di cui al primo comma del precedente art. 6, gli Istituti ed Enti esercenti il credito agrario, intervenuta la decisione dei loro Organi deliberanti circa l'accoglimento delle singole domande di prestito ammissibili ai benefici di cui all'art. 4 del presente decreto, inviano al competente Comitato provinciale richiesta di assegnazione del contributo per la domanda o gruppo di domande da essi accolto.

Nelle richieste deve essere confermato, da parte degli Istituti ed Enti finanziatori, l'impegno di attenersi strettamente alle disposizioni del presente decreto quanto alle modalità e finalità dei prestiti da ammettere al contributo e devono essere altresì indicati il beneficiario, l'ammontare, la durata ed il tasso annuo di interesse del prestito, nonchè qualsiasi altra notizia atta ad illustrare l'operazione oggetto della richiesta. Deve, inoltre, essere inviata copia della convenzione di finanziamento intercorsa tra l'Istituto od Ente finanziatore ed il beneficiario.

Art. 8.

Per le Provincie che saranno espressamente elencate nel decreto da emanare a norma del già citato primo comma del precedente art. 6, la ripartizione della quota di contributo ad esse attribuita tra gli Istituti ed Enti esercenti il credito agrario sarà effettuata in relazione all'ammontare dei prestiti concessi da ciascuno di detti Enti ed Istituti, quale risulterà dalle richieste di cui all'articolo precedente.

Nell'eventualità che l'ammontare globale dei prestiti concessi nella Provincia comporti un contributo complessivamente superiore alla quota attribuita alla Provincia stessa, il competente Comitato provinciale determina in che proporzione le operazioni possono essere ammesse al contributo negli interessi.

Per le Provincie che non saranno espressamente elencate nel predetto decreto e nelle quali a norma del precedente art. 6 il prefetto, d'intesa col locale Ispettorato dell'agricoltura abbia costituito il Comitato provinciale, le richieste di cui al precedente art. 7 vanno trasmesse al Comitato stesso, il quale, dopo averle esaminate, stabilisce provvisoriamente se ed in quale proporzione vadano accolte e le trasmette, quindi, al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, proponendo la quota di contributo che ritiene necessario sia attribuita alla Provincia.

Art. 9.

Le richieste di cui ai precedenti articoli 7 ed 8, entro trenta giorni dalla data del ricevimento, sono trasmesse dal Comitato provinciale competente al Ministero della agricoltura e delle foreste, corredate dal parere del Comitato stesso, dalle proposte circa l'attribuzione o l'aumento della quota di contributo a favore della Provincia di cui si tratta, e dalla restante necessaria documentazione.

Il Comitato provinciale, nell'eventualità che la quota di contributo attribuita alla Provincia di rispettiva competenza rimanga in tutto o in parte inutilizzata, deve darne subito notizia al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, al più tardi entro il termine di cui al comma precedente.

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste potrà destinare ad altre Provincie le quote di contributo parzialmente o totalmente rimaste inutilizzate nelle Provincie che saranno elencate nel decreto di cui al primo comma dell'art. 6, nei limiti dello stanziamento complessivo disposto dalla legge.

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, accertata l'ammissibilità dell'operazione ai benefici richiesti, provvede ad emanare il decreto di assegnazione del relativo contributo statale.

Art. 10.

Dopo la chiusura dell'operazione per la quale è stato assegnato il contributo statale o, comunque, dopo che sia decorso il periodo di un anno dall'inizio dell'operazione stessa, l'Istituto o Ente finanziatore avanza al Comitato provinciale, che la trasmette con suo parere al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, domanda per la liquidazione del contributo, accompagnandola con un estratto conto nel quale deve essere a parte indicata la quota complessiva di interessi a carico del beneficiario e con elenchi, forniti dalle Cantine sociali e dagli Enti gestori di ammassi volontari, ripartiti mensilmente in cui siano precisati i quantitativi di vino venduti con l'indicazione del prezzo e se la vendita sia stata effettuata per contanti o con pagamento differito.

Analogamente, nei casi in cui la vendita sia stata effettuata direttamente al consumo, anche per tramite di spacci agenti per conto dell'Ente ammassatore, sarà sufficiente l'indicazione del quantitativo complessivo venduto nel mese e del prezzo medio ricavato.

I dati forniti in detti elenchi, che saranno muniti della firma del legale rappresentante dell'Ente interessato che è responsabile della loro esattezza, debbono trovare piena rispondenza con i dati risultanti dai libri di scarico e dagli altri atti e documenti in possesso dell'Ente stesso.

Sulla quota complessiva di interessi sarà liquidata dal Ministero suddetto, in rapporto al saggio di interesse annuo dell'operazione, la quota di contributo a carico dello Stato.

Art. 11.

Nelle Regioni, a Statuto autonomo, qualora provvedimenti regionali prevedano l'assegnazione di contributi negli interessi a carico delle Regioni per prestiti concessi a Cantine sociali e ad Enti gestori di ammassi volontari di uve e mosti per la vendemmia 1960, il contributo statale di cui alla legge 11 agosto 1960, n. 821, verrà corrisposto nella misura occorrente ad assicurare ai viticoltori delle Regioni stesse benefici uguali a quelli previsti dal presente decreto.

Art. 12.

Sull'importo complessivo di lire un miliardo, stanziato dalla legge 11 agosto 1960, n. 821, L. 100 milioni sono riservati alla corresponsione dei contributi di cui

all'art. 1 della stessa legge e L. 900 milioni per la corresponsione di quelli di cui all'art. 2.

Le eventuali somme non utilizzate sui fondi riservati per l'applicazione dell'art. 1 della citata legge n. 821, possono essere portate ad aumento dell'importo destinato per l'applicazione dell'art. 2 della stessa legge e ripartite fra le varie Provincie con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 novembre 1960

*Il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
RUMOR

*Il Ministro per il tesoro*
TAVIANI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 30 dicembre 1960*
*Registro n. 21 Agricoltura e foreste, foglio n. 273*

(214)

---

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1960.

**Qualità di seme che possono essere utilizzate nella coltivazione della barbabietola da zucchero nella campagna agraria 1960-61.**

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Vista la legge 7 luglio 1959, n. 490, sulla coltivazione e cessione della barbabietola all'industria zuccheriera;

Visto l'art. 4 di detta legge, con il quale viene stabilito che il Ministro per l'agricoltura e le foreste, di concerto con il Ministro per l'industria ed il commercio, determina le qualità di seme che possono essere utilizzate nella coltivazione delle barbabietole da zucchero;

Viste le proposte formulate con nota n. 85737 del 12 novembre 1960 dalla Commissione di cui al comma secondo dell'art. 1 della citata legge 7 luglio 1959, n. 490;

Decreta:

*Articolo unico.*

Le qualità di seme che possono essere utilizzate nella coltivazione delle barbabietole da zucchero nella campagna agraria 1960-61 sono le seguenti:

a) *Sementi di produzione italiana utilizzabili in tutto il territorio nazionale, in relazione ai diversi ambienti ecologici ed alle caratteristiche delle sementi stesse*:

| Marca | Tipo | Casa produttrice |
|---|---|---|
| Alba | N | S.A. Alba Immobiliare - Ponte S. Nicolò (Padova) |
| Id. | NP | Id. |
| Id. | P | Id. |
| Cesena | N | Soc. Italiana per l'industria degli zuccheri - Centro produzione seme bietole - Cesena (Forlì) |
| Id. | P | Id. |
| Id. | Z | Id. |
| Id. | Poliploide | Id. |
| Mezzano | N | Società Eridania zuccherifici nazionali - Centro seme - Mezzano (Ravenna) |
| Id. | NP | Id. |
| Id. | P | Id. |
| Id. | Z | Id. |
| Hilleshög | N | Società Italo-Svedese seme - Bologna |
| Id | Poliploido | Id. |

b) *Sementi di provenienza estera utilizzabili in tutto il territorio nazionale, in relazione ai diversi ambienti ecologici ed alle caratteristiche delle sementi stesse*:

| Marca | Tipo | Casa produttrice |
|---|---|---|
| MariLo | N | A/S De Danske Sukkerfabrikker Copenaghen (Danimarca) |
| Id. | Poliploide | Id. |
| Eagle Hill Brand | N | A/S Danish Sugar Beet Seed Company - Copenaghen (Danimarca) |
| Eagle Hill Polybrand | Poliploide | Id. |
| Kleinwanzleben | Cercopoly | Kleinwanzlebener Saatzuch già Rabbethge & Giesecke - Einbeck/Hann (Germania occ.) |
| Id. | N | Id. |
| Id. | CR | Id. |
| Id. | Polybeta | Id. |
| Id. | Z | Id. |
| Buszczynski | CLR | K. Buszczynski i Sinowie Varsavia (Polonia) |
| Id. | MLR | Id. |
| Id. | NP | Id. |
| Janasz | AJ3 | A. Janasz i S - ka - Varsavia (Polonia) |
| Hilleshög Standard | N | Svenska Sockerfabriks Aktiebolaget (Svezia) |
| Tourneur | GRN | Tourneur Frères - Coulommiers - S. & M. (Francia) |

c) *Sementi di provenienza estera utilizzabili in tutto il territorio nazionale, escluse le provincie del Veneto, in relazione ai diversi ambienti ecologici ed alle caratteristiche delle sementi stesse*:

| Marca | Tipo | Casa produttrice |
|---|---|---|
| Dippe | E | Gebruder Dippe Saatzucht G. m.b. H. - Herford/Westf (Germania occ.) |
| Id. | Z | Id. |
| Kleinwanzleben | E | Kleinwanzlebener Saatzucht già Rabbethge & Giesecke - Einbeck/Hann (Germania occ.) |
| Pedigree | E | D. J. van der Have-Kapelle Biezelinge (Olanda) |
| Hilleshög Standard | Poliploide | Svenska Sockerfabriks Aktiebolaget (Svezia) |
| Polysaros HP1 | Poliploide | Agrimpex-Budapest (Ungheria) |
| Desprez | TM | Maison Florimond Desprez - Capelle par Templeuve-Nord (Francia) |
| Vilmorin | D | Vilmorin-Andrieux - Verrières le Buisson S. & O. (Francia) |

d) *Sementi di produzione italiana e di provenienza estera, utilizzabili nelle sole provincie dell'Italia centrale, meridionale e insulare, in relazione ai diversi ambienti ecologici ed alle caratteristiche delle sementi stesse*:

| Marca | Tipo | Casa produttrice |
|---|---|---|
| Cesena | NSA (autunnale) | Soc. Italiana per l'industria degli zuccheri - Centro produzione seme bietole - Cesena (Forlì) |
| Mezzano | AUN (autunnale) | Società Eridania zuccherifici nazionali - Centro seme - Mezzano (Ravenna) |
| Id. | AUP (autunnale) | Id. |
| Kleinwanzleben | AA (autunnale) | Kleinwanzlebener Saatzuch già Rabbethge & Giesecke - Einbeck/Hann (Germania occ.) |
| Pedigree | SSA (autunnale) | D. J. Van der Have-Kapelle Biezelinge (Olanda) |
| Zwaanpoly | Poliploide | L. V. Zwaanesse - Voorburg La Haye (Olanda) |
| Zwaanesse | III | Id. |
| Kuhn | P | Kuhn & Co. n.v. Naarden (Olanda) |
| Id. | R | Id. |
| Saros H9 | N | Agrimpex-Budapest (Ungheria). |

Roma, addì 10 dicembre 1960

*Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste*
RUMOR

*Il Ministro per l'industria e commercio*
COLOMBO

(238)

---

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1960.

**Approvazione di due tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Società « Cattolica di assicurazione », con sede in Verona.**

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società « Cattolica di assicurazione », con sede in Verona, intesa ad ottenere la approvazione di due tariffe d'assicurazione sulla vita in sostituzione di quelle attualmente in vigore;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Società « Cattolica di assicurazione », con sede in Verona, in sostituzione di quelle attualmente in vigore:

Tariffa IIIa, relativa all'assicurazione temporanea, a premio annuo, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato se questa avviene entro un determinato periodo di tempo;

Tariffa IIIu, relativa all'assicurazione temporanea, a premio unico, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato se questa avviene entro un determinato periodo di tempo.

Roma, addì 28 dicembre 1960

p. *Il Ministro*: MICHELI

(111)

---

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1960.

**Approvazione di una tariffa di assicurazione e delle relative condizioni di polizza per le assicurazioni abbinate al risparmio bancario, presentate dalla Società di assicurazioni « Cattolica », con sede in Verona.**

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società di assicurazioni « Cattolica », con sede in Verona, intesa ad ottenere l'approvazione della tariffa e delle condizioni di polizza da applicare nelle assicurazioni sulla vita abbinate al risparmio bancario;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, la tariffa presentata dalla Società di assicurazioni « Cattolica », con sede in Verona, relativa alla assicurazione temporanea per il caso di morte, con scadenza annuale rinnovabile a premi fissi per gruppi di età, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, qualora essa avvenga entro l'anno di durata contrattuale, nonchè le condizioni di polizza da applicarsi nelle assicurazioni sulla vita abbinate al risparmio bancario.

Roma, addì 30 dicembre 1960

p. *Il Ministro*: MICHELI

(112)

---

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1960.

**Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita, presentata dall'Istituto nazionale di previdenza e credito delle comunicazioni, con sede in Roma.**

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1926, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda dell'Istituto nazionale di previdenza e credito delle comunicazioni, con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

E' approvata, secondo il testo debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione sulla vita, presentata dall'Istituto nazionale di previdenza e credito delle comunicazioni, con sede in Roma:

Tariffa relativa all'assicurazione mista, a premio annuo, di un capitale pagabile per intero ad un'epoca prestabilita, se l'assicurato sarà allora in vita, ovvero, immediatamente in misura ridotta in proporzione dei premi pagati in caso di sua premorienza.

Roma, addì 30 dicembre 1960

p. *Il Ministro*: MICHELI

**(105)**

---

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1960.

**Approvazione di una tariffa di assicurazione e delle relative condizioni di polizza per le assicurazioni abbinate al risparmio bancario, presentate dalla Società di assicurazioni « Fondiaria vita », con sede in Firenze.**

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società « Fondiaria vita », con sede in Firenze, intesa ad ottenere l'approvazione della tariffa e delle condizioni di polizza da applicare nelle assicurazioni sulla vita abbinate al risparmio bancario;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, la tariffa presentata dalla Società di assicurazioni « Fondiaria vita », con sede in Firenze, relativa all'assicurazione temporanea per il caso di morte, con scadenza annuale rinnovabile a premi fissi per gruppi di età, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, qualora essa avvenga entro l'anno di durata contrattuale, nonchè le condizioni di polizza da applicarsi nelle assicurazioni sulla vita abbinate al risparmio bancario.

Roma, addì 30 dicembre 1960

p. *Il Ministro*: MICHELI

**(106)**

---

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1960.

**Approvazione di una tariffa di assicurazione e delle relative condizioni di polizza per le assicurazioni abbinate al risparmio bancario, presentate dalla Società « Reale mutua di assicurazioni », con sede in Torino.**

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1926, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società « Reale mutua di assicurazioni », con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione della tariffa e delle condizioni di polizza da applicare nelle assicurazioni sulla vita abbinate al risparmio bancario;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, la tariffa presentata dalla Società « Reale mutua di assicurazioni », con sede in Torino, relativa all'assicurazione temporanea per il caso di morte, con scadenza annuale rinnovabile a premi fissi per gruppi di età, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, qualora essa avvenga entro l'anno di durata contrattuale, nonchè le condizioni di polizza da applicarsi nelle assicurazioni sulla vita abbinate al risparmio bancario.

Roma, addì 30 dicembre 1960

p. *Il Ministro*: MICHELI

**(109)**

---

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1960.

**Approvazione delle misure massime dei capitali assicurabili con le forme di assicurazioni ordinarie da stipularsi senza visita medica.**

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Visto il proprio decreto 20 gennaio 1958, con il quale sono fissate, per le assicurazioni ordinarie senza visita medica, le misure del capitale massimo assicurabile e le prestazioni durante il periodo di carenza;

Considerata l'opportunità di elevare le misure di detto capitale;

Decreta:

Il capitale massimo che l'Istituto nazionale delle assicurazioni e le imprese che esercitano le assicurazioni sulla vita possono assicurare con i contratti ordinari, stipulati senza visita medica, per i quali è previsto un periodo unico di carenza di 18 mesi può essere elevato:

1) per tutte le forme di assicurazione a premio annuo a tre milioni di lire;

2) per tutte le forme di assicurazione a premio unico ad un importo tale che il capitale sotto rischio (differenza fra le prestazioni complessive assicurate in caso di morte e il premio unico lordo) non sia maggiore di 2.400.000 lire.

Le prestazioni previste dal decreto 20 gennaio 1958 durante il periodo di carenza restano invariate.

Roma, addì 30 dicembre 1960

p. *Il Ministro*: MICHELI

**(217)**

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1960.

**Approvazione di una tariffa di assicurazione e delle relative condizioni di polizza per le assicurazioni abbinate al risparmio bancario, presentate dalla Società di assicurazioni « Italiana vita », con sede in Milano.**

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società « Italiana vita », con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione della tariffa, e delle condizioni di polizza da applicare nelle assicurazioni sulla vita abbinate al risparmio bancario;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, la tariffa presentata dalla Società di assicurazioni « Italiana vita », con sede in Milano, relativa all'assicurazione temporanea per il caso di morte, con scadenza annuale rinnovabile a premi fissi per gruppi di età, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, qualora essa avvenga entro l'anno di durata contrattuale, nonchè le condizioni di polizza da applicarsi nelle assicurazioni sulla vita abbinate al risparmio bancario.

Roma, addì 30 dicembre 1960

p. *Il Ministro*: MICHELI

(107)

---

DECRETO MINISTERIALE 2 gennaio 1961.

**Nomina del presidente dell'Ente autonomo di gestione per le aziende termali per il triennio 1961-1963.**

IL MINISTRO
PER LE PARTECIPAZIONI STATALI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 576 in data 7 maggio 1958 che ha costituito l'Ente autonomo di gestione per le aziende termali e ne ha approvato il relativo statuto;

Visto il proprio decreto in data 14 giugno 1958 con il quale è stato provveduto alla nomina del presidente dell'Ente stesso per il triennio 1958-1960;

Ritenuta la necessità di provvedere al rinnovo della carica predetta per il triennio 1961-1963;

Vista la legge 22 dicembre 1956, n. 1589, istitutiva del Ministero delle partecipazioni statali;

Decreta:

Il prof. Rodolfo Arata è nominato presidente dell'Ente autonomo di gestione per le aziende termali per il triennio 1961-1963.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 gennaio 1961

*Il Ministro*: Bo

*Registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1961*
*Registro n. 2 Partecipazioni statali, foglio n. 116.* — BAIOCCHI

(239)

---

DECRETO MINISTERIALE 2 gennaio 1961.

**Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo di gestione per le aziende termali per il triennio 1961-1963.**

IL MINISTRO
PER LE PARTECIPAZIONI STATALI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 576 in data 7 maggio 1958 che ha costituito l'Ente autonomo di gestione per le aziende termali e ne ha approvato il relativo statuto;

Visto il proprio decreto in data 14 giugno 1958 con il quale è stato provveduto alla nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione dell'Ente stesso per il triennio 1958-1960;

Ritenuta la necessità di provvedere al rinnovo delle cariche predette per il triennio 1961-1963;

Vista la legge 22 dicembre 1956, n. 1589, istitutiva del Ministero delle partecipazioni statali;

Decreta:

I signori:

1) Cassano prof. Cataldo,
2) de Zerbi dott. Renato,
3) Sartorelli avv. Gabriele,
4) Savoretti prof. Giovanni,

sono nominati membri del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo di gestione per le aziende termali per il triennio 1961-1963.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 gennaio 1961

*Il Ministro*: Bo

*Registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1961*
*Registro n. 2 Partecipazioni statali, foglio n. 115.* — BAIOCCHI

(240)

---

DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1961.

**Autorizzazione alla Società a r. l. Docks Lanterna, con sede in Genova a ridimensionare il proprio Magazzino generale limitandone i locali a quelli siti in Genova via Milano, 65.**

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, il relativo regolamento di esecuzione, approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, e le loro successive modificazioni;

Visti i decreti ministeriali 29 luglio 1948 e 17 settembre 1952, con i quali la Società a r. l. Docks Lanterna, con sede in Genova, via Milano, 65, venne autorizzata ad istituire ed esercire in Genova, nei locali siti in via di Francia, 5, e via Milano, 65 (ex via Fantuzzi), un Magazzino generale per merci nazionali, nazionalizzate ed estere;

Viste le istanze con le quali la predetta Società chiede di essere autorizzata a ridimensionare il Magazzino generale da essa gestito, limitandone i locali a quelli di via Milano, 65, e la conseguente riduzione dell'importo della cauzione a suo tempo prestata ai sensi del decreto ministeriale 11 febbraio 1956;

Viste le deliberazioni n. 426 del 3 giugno 1958, e n. 786 del 30 settembre 1960, della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Genova;

Decreta:

Art. 1.

La Società a r. l. Docks Lanterna, con sede in Genova, via Milano, 65, è autorizzata a ridimensionare il proprio Magazzino generale limitandone i locali a quelli siti in Genova, via Milano, 65.

Art. 2.

L'importo della cauzione a suo tempo prestata dalla predetta Società è ridotto a L. 2.000.000 (due milioni).

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Genova è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblicata Italiana.

Roma, addì 3 gennaio 1961

p. *Il Ministro per l'industria e per il commercio*
MICHELI

*Il Ministro per le finanze*
TRABUCCHI

(139)

---

DECRETO MINISTERIALE 4 gennaio 1961.

**Sostituzione di un membro supplente nel Comitato per il collocamento e per l'assistenza economica dei lavoratori disoccupati.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 29 aprile 1949, n. 264, contenente provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Visto il proprio decreto in data 25 febbraio 1960, con il quale è stato provveduto alla rinnovazione, per decorso biennio, della Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza dei disoccupati, prevista dall'art. 1 della legge anzidetta;

Visto il proprio decreto in data 19 luglio 1960, con il quale, ai sensi dell'art. 4 della legge stessa, è stato ricostituito, in seno alla Commissione anzidetta, il Comitato per il collocamento e per l'assistenza economica dei lavoratori disoccupati;

Visto il proprio decreto in data 22 novembre 1960, con il quale il dott. Cesare Delpiano è stato nominato membro supplente della predetta Commissione centrale, in rappresentanza della Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori (C.I.S.L.) ed in sostituzione del rag. Ugo Zino, dimissionario;

Considerata la necessità di provvedere alla suddetta sostituzione anche nel Comitato per il collocamento e per l'assistenza economica dei lavoratori disoccupati, del quale il predetto rag. Ugo Zino è membro supplente;

Decreta:

Il dott. Cesare Delpiano è chiamato a far parte, in qualità di membro supplente, del Comitato per il collocamento e per l'assistenza economica dei lavoratori disoccupati, in rappresentanza della Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori ed in sostituzione del rag. Ugo Zino dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 gennaio 1961

*Il Ministro*: SULLO

(134)

---

ORDINANZA DI SANITÀ MARITTIMA ED AEREA N. 1 del 12 gennaio 1961.

**Provenienze marittime ed aeree da Rio de Janeiro (Brasile).**

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la dichiarazione ufficiale con la quale viene dichiarata Rio de Janeiro (Brasile) infetta da vaiuolo;

Visto il regolamento sanitario internazionale n. 2 dell'Organizzazione mondiale di sanità, di cui è stata data piena ed intera esecuzione in Italia con la legge 31 luglio 1954, n. 861;

Visto il regolamento di sanità marittima, approvato con regio decreto 29 settembre 1895, n. 636, e successive modifiche;

Visto il regolamento per la polizia sanitaria dell'aeronavigazione, approvato con regio decreto 2 maggio 1940, n. 1045;

Ordina:

Art. 1.

Le provenienze marittime ed aeree da Rio de Janeiro (Brasile) sono sottoposte con decorrenza immediata alle misure quarantenarie contro il vaiuolo.

Art. 2.

La concessione della libera pratica via radio alle navi provenienti da tale località è sospesa.

Art. 3.

Gli Uffici sanitari di porto ed aeroporto sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 gennaio 1961

*Il Ministro*: GIARDINA

(286)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

**Provvedimento n. 902 del 22 dicembre 1960. - Prezzo delle specialità medicinali**

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 902 del 22 dicembre 1960, ha fissato, come dall'unito elenco i prezzi al pubblico per un gruppo di specialità medicinali.

**SPECIALITÀ MEDICINALI (LXI Elenco)**

Il precedente elenco è stato diramato con il provvedimento n. 901 del 29 novembre 1960 (LX elenco specialità medicinali) e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 309 del 19 dicembre 1960.

E' fatto obbligo di indicare sul bollino del prezzo di vendita al pubblico il numero e la data della *Gazzetta Ufficiale* che ha consentito il nuovo prezzo.

| SPECIALITÀ | DITTA | CONFEZIONE | PREZZO |
|---|---|---|---|
| | | ORMONI IN ASSOCIAZIONE | |
| *Acgelovis* | Vister Vismara, Casatenovo Brianza (Como) | 3 dosi liof. intram. | 1.145 |
| *Actavis* | Vister Vismara, Casatenovo Brianza (Como) | 5 fiale | 1.020 |
| *Acteon* | Midy, Milano | flac. 20 cc. + flacone solvente 10 cc. | 1.095 |
| | | 20 compresse | 1.510 |
| *Adef-cortisone* | Lab. Chim. Lombardo, Milano | tubo gr. 20 | 1.565 |
| *Adicortec Afa* | Fitosintex, Milano | 6 supposte norm. | 855 |
| | | 3 supposte forte | 855 |
| *Adrevit* | Ist. Bioch. Pavese, Pavia | 20 compresse | 570 |
| *Ageron* | Ist. Chim. Biol. Triestino, Trieste | 5 fiale cc. 2 | 720 |
| | | 5 supposte gr. 2,5 | 720 |
| *Alfacorten Ipervitaminico* | Alfa, Bologna | 3 fiale cc. 5 forte | 1.680 |
| | | 5 fiale cc. 3 norm. | 1.105 |
| *Anabolin* | Eufarma, Firenze | 5 supposte | 810 |
| | | 5 fiale cc. 1 norm. | 810 |
| | | 5 fiale cc. 2 forte | 890 |
| *Anabrin Gentili* | Gentili, Pisa | 6 fiale cc. 2 | 1.325 |
| *Androcerebro* | Boniscontro & Gazzone, Torino | 4 fiale cc. 2 | 2.000 |
| *Androcortex* | I.S.I., Napoli | 3 fiale cc. 2 | 765 |
| | | 6 fiale cc. 1 | 855 |
| *Androcortifar* | Archifar, Milano | 5 fiale cc. 1 norm. | 2.000 |
| | | 3 fiale cc. 1 forte | 2.000 |
| *Androfar* | Archifar, Milano | 3 fiale mg. 10 | 765 |
| | | 2 fiale mg. 25 | 935 |
| *Androgyl* | Maestretti, Milano | 1 fiala cc. 2 | 720 |
| *Andrormone* | Lab. farm. Biomedica Internazionale, Roma | 5 fiale cc. 1 norm. | 1.230 |
| | | 5 supposte norm. | 1.210 |
| | | 5 supposte forte | 1.615 |
| *Androtest* | Sir, Roma | 10 fiale cc. 2 mg. 10 | 1.360 |
| | | 5 fiale cc. 2 mg. 25 | 1.530 |
| | | 5 supposte mg. 25 | 1.530 |
| *Androton* | Oti, Parma | flacone cc. 10 | 900 |
| *Androvitene* | Ifir, Roma | 4 fiale cc. 2 normale | 935 |
| | | 4 fiale cc. 2 forte | 1.705 |
| *Angiorex* | Emmebi, Genova | 5 fiale cc. 2 | 540 |
| | | 10 supposte | 605 |
| *Antiasten* | Ind. Chim. Biol., Milano | 5 supposte | 630 |
| *Anucel* | Luso Farmaco, Milano | 5 supposte | 470 |
| *Argisone* | Tiber, Roma | flacone cc. 10 | 1.455 |
| *Arthro-Dox* | Intra Medical, Roma | 3 fiale cc. 5 | 935 |
| | | 6 fiale cc. 5 | 1.130 |
| | | 12 fiale cc. 5 | 1.840 |
| | | 100 fiale cc. 5 | 17.120 |
| *Artivis Ascorbicum* | Vister Vismara, Casatenovo Brianza (Como) | 5 fiale cc. 5 | 2.080 |
| | | 4 fiale cc. 2 | 1.655 |

| SPECIALITÀ | DITTA | CONFEZIONE | PREZZO |
|---|---|---|---|
| *Asmatina* | Mugolio, Milano | 10 fiale 2 cc. | 835 |
| | | 20 conf. gr. 0,5 | 1.165 |
| *Asmatina con efedrina* | Mugolio, Milano | 20 compresse | 1.210 |
| *Asterone* | Ist. Chem. It., Milano | 2 fiale cc. 2 forte | 1.485 |
| | | 2 fiale cc. 2 normale | 1.020 |
| | | 20 confetti | 1.190 |
| *Ater* | Eufarma, Firenze | 30 compresse | 1.105 |
| *Aterokin* | Lofarma, Milano | flac. 120 cc. | 880 |
| *Atossibetina* | Ganassini, Milano | 5 fiale 10 cc. end. | 1.615 |
| | | 6 fiale 2,5 cc. intr. | 1.530 |
| | | 20 confetti | 1.615 |
| *Biaxin* | Ist. Medicamenta, Milano | gocce flac. cc. 10 | 1.360 |
| | | 3 fiale cc. 2 forte | 900 |
| | | 6 fiale cc. 2 | 900 |
| *Bicrinolo* | Ist. Terap. Romano, Roma | 1 fiala 1 cc. | 1.115 |
| *Biocortone Vit.* | Ist. Biot. Genovese, Genova | 3 fiale 3 cc. forte | 2.030 |
| | | 5 fiale 2 cc. normale | 935 |
| *Biocortex forte* | Dessy, Firenze | 3 fiale × 2 cc. intr. | 1.445 |
| | | 5 fiale × 2 cc. intr. | 2.160 |
| | | 3 fiale × 5 cc. end. | 1.700 |
| | | 5 fiale × 5 cc. end. | 2.400 |
| *Biofort* | Rotta, Torino | 10 fiale 2 cc. | 900 |
| | | 6 supposte gr. 2 | 720 |
| *Biostress* | Alfa, Bologna | 6 fiale cc. 1 B | 675 |
| | | 6 fiale cc. 2 A | 1.155 |
| | | 4 supposte A | 875 |
| | | mite 6 supposte | 935 |
| *Bromofol* | Ist. Naz. Chim. Biol., Roma | 5 fiale cc. 1 | 520 |
| | | 3 fiale cc. 1 forte | 540 |
| *Cardiosandrina* | Ist. Bioch. Ligure, Genova | 5 fiale cc. 2 | 565 |
| | | gocce cc. 20 | 900 |
| | | mite 5 fiale cc. 2 | 565 |
| *Cardiotestis E* | Corvi, Piacenza | 6 supposte | 785 |
| *Cerebrormon* | Medital, Roma | 3 fiale 2 cc. normale | 810 |
| | | 2 fiale 2 cc. forte | 1.020 |
| *Cerebrormon + Vit. E* | Medital, Roma | 5 fiale 2 cc. normale | 1.400 |
| | | 3 fiale 2 cc. forte | 1.615 |
| *Cerebrostenolo* | Stroder, Firenze | 25 confetti | 930 |
| | | 10 fiale cc. 3 | 660 |
| *Chetonitrile* | Ist. Chem. It., Milano | 10 fiale cc. 2 | 1.120 |
| | | 5 fiale cc. 5 | 675 |
| | | 20 confetti | 630 |
| *Ciclodiolo* | Farmacosmici, Milano | fiala 1 cc. | 1.105 |
| *Ciliotrop Chibret* | Lab. Prod. Biol. Braglia, Milano | tubo gr. 6 | 1.060 |
| *Cisti-Fem* | Farmaselecta, Milano | 3 fiale 10 cc. uso topico | 520 |
| *Clim depositum* | Sap, Milano | fiala 1 | 690 |
| | | fiale 3 | 1.530 |
| *Complesso Isnardi* | Isnardi, Oneglia | 4 supposte gr. 1,2 | 540 |
| *Confetti ormovitaminici Candioli* | Candioli, Torino | M 70 confetti | 2.400 |
| | | F 70 confetti | 1.840 |
| *Coni auricolari composti* | Falorni, Firenze | 6 coni | 540 |
| *Cortovis* | Vister Vismara, Casatenovo Brianza (Como) | 3 dosi 1.000 U.I. | 1.070 |
| | | 2 dosi 5.000 U.I. | 1.895 |
| *Cortovis* uso vete. | Vister Vismara, Casatenovo Brianza (Como) | 5 fiale liof. (5 dosi × 250 U.I.) | 810 |
| | | 1 fiala liof. (1 dose × 10.000 U.I.) | 1.470 |
| *Cortico C.E.* | Cif, Roma | 20 compresse | 720 |
| | | 5 fiale 5 cc. | 1.020 |
| | | 5 fiale 2,5 cc. | 605 |
| *Corticosteron* | Galter, Roma | 3 fiale cc. 2 | 765 |
| | | 2 fiale cc. 2 | 935 |
| *Corticosteron c/Vit. E* | Galter, Roma | 3 fiale cc. 2 | 810 |
| *Corticosurrene* | Vita, Torino | 12 fiale × 1,5 cc. | 900 |
| | | 5 fiale 1.5 cc. norm. | 585 |
| | | 3 fiale 1,5 cc. | 765 |
| | | 5 fiale 1,5 cc. forte | 1.145 |
| | | 3 fiale 1,5 cc. fortiss. | 975 |
| | | 5 fiale 1,5 cc. fortiss. | 1.485 |

| SPECIALITÀ | DITTA | CONFEZIONE | PREZZO |
|---|---|---|---|
| *Cortidin B/6* | Crinos, Milano | composto 15 confetti | 1.405 |
| | | 6 fiale 2 cc. A | 1.755 |
| | | 6 fiale 2 cc. B. | 835 |
| *Cortidin C* | Crinos, Milano | 6 fiale 2 cc. norm. | 630 |
| | | 10 fiale 2 cc. norm. | 1.020 |
| | | 3 fiale 10 cc. forte | 1.530 |
| *Cor-Ti-Gon* | Op. Biot. It., Milano | 5 fiale + solvente | 1.800 |
| *Cort-inal* | Proter, Milano | 1 flac. aerosol g. 30 | 980 |
| *Cortinsulina* | Emmebi, Genova | 5 fiale 5 cc. intram. | 490 |
| | | 5 fiale 10 cc. endov. | 585 |
| *Cortiplex Richter* | Orm. Richter, Milano | 5 fiale 5 cc. + 5 solv. | 1.895 |
| | | 3 fiale + 3 fiale solv. endov. | 2.280 |
| *Cortiseptil* | Farmila, Milano | flac. cc. 3 | 900 |
| *Cortisofillina* | Tubi Lux, Napoli | pomata oft. gr. 5 - 0,5% | 565 |
| | | pomata oft. gr. 5 - 1% | 865 |
| | | pomata oft. gr. 5 - 2,5% | 1.630 |
| | | coll. cc. 5 - 0,5% | 565 |
| | | coll. cc. 5 - 1% | 865 |
| | | coll. cc. 5 - 2,5% | 1 630 |
| *Cortisteral* | Ist. Op. Naz., Pisa | 4 fiale mg. 5 | 1.120 |
| | | 4 fiale mg. 10 | 1.895 |
| *Cortitest* | Osfa, Milano | 5 fiale cc. 1 | 1.190 |
| *Cortitest E* | Osfa, Milano | compresse 10 | 935 |
| | | 3 fiale cc. 1 | 1.105 |
| *Corti-Testovitina E* | Lab. C. T., Sanremo | 3 fiale cc. 2 norm. | 1.020 |
| | | 3 fiale cc. 2 forte | 1.760 |
| | | 5 suppposte B. | 900 |
| | | 5 supposte A. | 1.530 |
| *Cortofosfirin* | Boniscontro & Gazzone, Torino | 6 supposte | 1.020 |
| *C Sintolone* | Zambon, Vicenza | 10 compresse g. 0,30 | 1.190 |
| *Cutevit* | Orma, Roma | tubo gr. 30 | 620 |
| *Davicort* | Chemil, Milano | 4 fiale cc. 2 norm | 685 |
| | | 4 fiale cc. 2 forte | 835 |
| *Devicort Test* | Chemil, Milano | 4 fiale cc. 2 norm. | 810 |
| | | 4 fiale cc. 2 forte | 975 |
| *Deidro Stress* | Emmebi, Genova | 12 compresse mg. 50 | 540 |
| | | con vit. E 6 supposte | 595 |
| *Dia Gyn* | Hyperion, Camerlata (Como) | tubo g. 25 | 690 |
| | | tubo g. 50 | 1.200 |
| | | tubo gr. 100 | 2.030 |
| *Dinit Ormonico* | Alfa, Bologna | 10 supposte gr. 2,2 | 1.125 |
| | | 10 supposte gr. 1,5 | 730 |
| *Di-Pro* | Ravasini, Roma | 2 fiale da 1 cc. | 1.445 |
| | | compresse 10 | 720 |
| *Duogynon* | Schering, Milano | 2 fiale 1 cc. | 1.020 |
| *E. Cotesto* | Sirt, Pontedera | 5 fiale cc. 2 | 730 |
| *E Covit* | Italfarmaco, Milano | norm. 4 fiale cc. 1 | 1.145 |
| | | ped. 4 fiale cc. 1 | 630 |
| | | forte 2 fiale cc. 2 | 1.145 |
| *Estandron* | Ravasini, Roma | compresse 20 | 855 |
| | | 3 fiale 1 cc. | 765 |
| *Estandron Prolongatum* | Ravasini, Roma | 1 fiala 1 cc. | 1.100 |
| *Estro Potest* | Chemil, Milano | 5 fiale 2 cc. | 1.920 |
| *Estroprogestolo* | Pietro Negroni, Cremona | 5 fiale 1 cc. | 975 |
| *Estrormon* uso vete. | Gellini, Aprilia | flac. 10 cc. | 630 |
| *Estrosterone* | Doromezia, Chiavenna | 5 fiale 1 cc. | 1.700 |
| *Estrotest* | Bioter, Milano | 2 fiale cc. 1 | 595 |
| *Estrovita* | Vita, Torino | 30 compresse | 810 |
| *Estrozid I. S.* | Sernagiotto, Milano | 4 fiale cc. 2 norm. | 540 |
| | | 4 fiale cc. 2 forte | 1.135 |
| *Eucomplex* | Stholl, Modena | 6 fiale cc. 2 | 700 |
| *Eugesti-Foll* | Esti, Milano | 5 supposte | 1.530 |
| | | 10 compresse | 1.920 |
| | | 3 fiale cc. 1 | 1.530 |
| *Eugestrolo* uso vete. | Sais, S. Donà di Piave | 2 fiale cc. 5 | 420 |

| SPECIALITÀ | DITTA | CONFEZIONE | PREZZO |
|---|---|---|---|
| *Eutesti* | Esti, Milano | 3 fiale cc. 1 mg. 25 | 665 |
| | | 10 compresse | 900 |
| | | 5 supposte | 920 |
| *Euzid I. S.* | Sernagiotto, Milano | 6 fiale cc. 2 | 565 |
| *Evasir* | Ist. Sper. Romano, Roma | F. 5 fiale cc. 2 | 1.655 |
| | | F. 20 perle | 1.655 |
| | | M. 20 perle | 1.655 |
| | | F. 5 supposte | 1.655 |
| | | M. 5 supposte | 1.655 |
| | | M. 5 fiale cc. 2 | 1.655 |
| *Extrormon* | La Gioia, Roma | 3 fiale 2 cc. | 1.700 |
| *Femandren* | Ciba, Milano | compresse 30 mg. 2,5 | 810 |
| *Femandren M* | Ciba, Milano | 1 fiala cc. 1 | 975 |
| | | 5 fiale cc. 1 | 3.800 |
| *Femeral* | Tosi, Milano | compresse 40 | 1.020 |
| | | supposte 5 | 630 |
| *Fosforo E. T.* | De Angeli, Milano | 20 confetti | 855 |
| *Fosterone* | De Angeli, Milano | capsule 24 | 835 |
| *Frenormol* | Saf E. Coli, Lucca | 20 compresse | 540 |
| *Galacryn* | Ellem, Milano | 30 confetti g. 0,75 | 555 |
| *Gasterbiol* | Off. Farm. Tiberina, Roma | 40 cachets gr. 0,30 | 720 |
| | | flacone gr. 200 | 720 |
| *Gastrourone* | Lab. Biot. Mil., Milano | 40 compresse | 1.920 |
| *Gerentofil* | Manzoni, Milano | 5 fiale cc. 2 | 1.855 |
| *Gesto-E-Fol* | Lab. Farm. C. T., Sanremo (Imperia) | 4 fiale cc. 2 | 900 |
| *Gesto-Test* | Cif., Roma | compresse 16 | 1.025 |
| *Ginandrolo Depositum* | Luso Farmaco, Milano | 1 fiala 1 cc. | 650 |
| *Gineormon* | Medital, Roma | 3 fiale cc. 2 | 810 |
| | | 5 fiale cc. 2 | 1.145 |
| *Ginergolo* | Vis, Padova | gocce flacone g. 20 | 660 |
| | | 20 confetti | 715 |
| *Ginotest* | Ist. Bioch. Naz., Roma | 30 compresse | 810 |
| *Gravormon E* uso vete. | Ist. Sierot. Milanese, Milano | flacone 10 cc. + flacone 10 cc. solv. fisiol | 420 |
| *Gutermin* | Istifar Albanese, Milano | 30 capsule | 2.400 |
| *Hepatocortin* | Sir, Roma | 5 fiale cc. 3 + 5 solv. | 2.645 |
| *Hormo Klimasan* | Zilliken, Genova | 40 confetti | 590 |
| *Hormonfitoglutamin* | Ist. Fitoterapico, Pisa | 20 supposte M. | 1.020 |
| | | 40 compresse M. | 810 |
| | | 20 supposte F. | 585 |
| *Hormosol* | Tiber, Roma | 10 fiale 2 cc. | 1.145 |
| | | 10 supposte | 1.145 |
| *Hormo Stimulin complex* | Isnardi, Oneglia | SF. norm. supposte 4 g. 1,2 | 1.760 |
| | | SF. forte supposte 4 g. 1,2 | 2.400 |
| | | SM. normale 4 supposte gr. 1,2 | 1.760 |
| | | SM. forte 4 supposte gr. 1,2 | 2.400 |
| | | SM normale 3 fiale + 3 fiale solv. | 640 |
| | | SM. forte 3 fiale + 3 fiale solv. | 770 |
| | | SM. fortiss. 3 fiale + 3 fiale solv. | 875 |
| | | SF. norm. 3 fiale + 3 fiale solv. | 650 |
| | | SF. forte 3 fiale + 3 fiale solv. | 810 |
| | | SF. fortiss. 3 fiale + 3 fiale solv. | 865 |
| *Idrocortigamma* | Biogamma, Milano | tubo g. 5-2% | 1.920 |
| | | tubo g. 5-1% | 595 |
| *Idrolone* | Maggioni, Milano | 5 fiale cc. 3 | 1.325 |
| *Incontrone* | Eltea, Milano | fiala 1 cc. | 700 |
| *Iniezioni ormovitaminiche Candioli* | Candioli, Torino | M. 12 fiale cc. 2 | 2.400 |
| | | F. 12 fiale cc. 2 | 2.160 |
| *Laevocortin B-6* | Boehringer, Milano | 5 fiale cc. 10 | 995 |
| *Lattofisina* | Morgan, Torino | 100 compresse | 540 |
| *Linfanova* | Farmaco Merano, Milano | 10 fiale 1 cc. | 620 |
| | | 10 supposte | 675 |
| | | flacone g. 100 | 745 |
| *Lipocortex* | Farmigea, Pisa | 4 fiale 1 cc. normale | 1.445 |
| | | 2 fiale 1 cc. forte | 1.275 |

| SPECIALITÀ | DITTA | CONFEZIONE | PREZZO |
|---|---|---|---|
| *Luteoestrolo* | Ist. Chem. It., Milano | 5 fiale 1 cc. | 1.315 |
| *Luteotest A* | Irbi, Roma | 3 fiale cc. 2 I° | 895 |
| | | 2 fiale cc. 2 II° | 1.000 |
| | | 3 supposte | 1.105 |
| *Lutestil* | Fiorini, Milano | 3 fiale 1 cc. 15 mg. + 10 | 1.275 |
| | | 2 fiale 1 cc. 25 mg. + 10 mg. | 1.275 |
| *Lut-estron* | C. Erba, Milano | 5 fiale 1 cc. | 935 |
| *Lut-ovociclina* | Ciba, Milano | 2 fiale 1 cc. | 1.275 |
| *Masdiol composto* | Crinos, Milano | 6 fiale cc. 2 | 1.065 |
| | | compresse 20 | 2.915 |
| | | supposte 6 | 1.065 |
| *Mensil* | Mendelejeff, Roma | 30 confetti | 700 |
| *Morvital* | Rames, Roma | confetti 36 | 975 |
| *Neocorticalcium* | Ist. Bioch. Naz., Roma | 10 fiale cc. 2 | 555 |
| | | 10 supposte gr. 1,5 B | 525 |
| *Neo Ritmon* | Fontana, Terni | 25 compresse | 540 |
| *Neurocortex* | Gervino, Torino | 24 capsule | 755 |
| *Neutro Stress* | Ist. Sier. Ital., Napoli | 12 compresse | 675 |
| | | 6 supposte | 675 |
| | | 6 fiale 2 cc. | 675 |
| *Nitroadenol* | Fiorini, Milano | 20 confetti | 1.685 |
| *Noreavit* | Bieffe, Firenze | 6 fiale cc. 1,5 | 4.115 |
| *Normactiman* | Richter, Milano | 14 compresse | 550 |
| *Normasterone* | Ist. Farmacol. Trinum, Milano | 10 fiale 2 cc. | 580 |
| | | 10 supposte | 555 |
| *Nor-Neutrormone* | Ist. Sier. Ital., Napoli | 10 compresse A. | 1.100 |
| | | gocce 5 cc. B. | 1.150 |
| | | 6 supposte A. | 835 |
| | | 6 supposte B. | 535 |
| | | 6 fiale 2 cc. A. | 835 |
| | | 3 fiale 2 cc. A. forte | 1.670 |
| | | 6 fiale 1 cc. B. | 505 |
| *Orchilut A* | Irbi, Roma | 3 fiale 1 cc. 1° | 785 |
| | | 3 fiale 2 cc. 2° | 1.190 |
| | | 2 fiale 2 cc. 3° | 1.390 |
| | | 3 supposte | 1.735 |
| *Orchisterina* | Vecchi e Piam, Genova | 5 fiale 2,5 cc. | 540 |
| | | 4 fiale 1 cc. forte | 900 |
| *Ormosandrina* | Ist. Bioch. Ligure, Genova | 5 fiale 2 cc. | 540 |
| | | 5 fiale 5 cc. normale | 675 |
| | | 3 fiale 5 cc. forte | 1.530 |
| | | 6 fiale 5 cc. forte | 2.800 |
| | | 5 fiale 2 cc. forte | 1.190 |
| *Ormostenile* | Smit, Torino | 6 fiale liof. + 6 fiale solvente | 690 |
| *Ormostergon* | Prophin, Milano | 2 fiale 1 cc. | 935 |
| *Ormo 3* | Ist. Biol. Chem. Torin., Torino | 4 fiale cc. 1 | 585 |
| | | supposte 4 | 585 |
| | | compresse 20 | 1.060 |
| *Ormotris* | Farmochimica Emiliana, Bologna | 3 fiale 2 cc. | 1.105 |
| | | 3 supposte gr. 2,2 | 1.105 |
| *Ormotrofin* | Ist. Ter. Romano, Roma | 10 fiale 2 cc. | 630 |
| *Otormon* | Sir, Roma | M. 10 fiale 2 cc. | 1.260 |
| | | M. 20 gelocapsule | 1.650 |
| | | M. 10 supposte | 1.120 |
| | | F. fiale 10 2 cc. | 1.150 |
| | | F. 20 gelocapsule | 1.745 |
| | | F. 10 supposte | 1.190 |
| *Pan Cortivis* | Vister Vismara, Casatenovo Brianza (Como) | 3 fiale | 905 |
| | | 15 compresse | 880 |
| *Pancorton* | Istifar Albanese, Milano | 3 fiale 2 cc. | 1.020 |
| *Pancortyl* | Teknofarma, Torino | 5 fiale cc. 2 | 1.275 |
| *Pantabol* | Biologici Italia, Lucca | flacone 20 cc. soluzione iniett. | 1.270 |
| *Pantesto* | Sir, Roma | 5 fiale 2 cc. | 1.700 |
| *Pantestyl* | Teknofarma, Torino | 5 fiale 2 cc. | 1.020 |
| *Panviryl* | Teknofarma, Torino | 5 fiale 2 cc. | 2.200 |

| SPECIALITÀ | DITTA | CONFEZIONE | PREZZO |
|---|---|---|---|
| *Polianabol* | Farmaco Merano, Milano | 5 fiale 1 cc. | 485 |
| | | supposte 5 | 485 |
| | | confetti 20 | 890 |
| *Poliormon* | Lab. Chim. Biol. J. Monico, Venezia | 3 fiale 2 cc. | 1.105 |
| | | 3 supposte | 1.105 |
| *Prosedin E* | Sirt, Pontedera | 30 compresse | 1.045 |
| *Premarin con metil testosterone* | Sisma, Roma | compresse 20 × mg. 5 | 1.700 |
| | | compresse 30 × mg. 5 | 2.400 |
| | | compresse 50 × mg. 5 | 3.920 |
| | | compresse 20 × mg. 10 | 2.800 |
| | | compresse 30 × mg. 10 | 4.400 |
| | | compresse 50 × mg. 10 | 6.560 |
| *Progefol* | Guidi, Milano | 5 fiale 1 cc. | 1.275 |
| *Progetest* | Bioter, Milano | 2 fiale 1 cc. 20 mg. + 10 mg. | 720 |
| *Psicamil* | Maestretti, Milano | 18 compresse | 1.020 |
| *Quimen* | Guidotti, Pisa | 30 confetti | 630 |
| *Recto-ormon B-6* | Bioter, Milano | 5 supposte | 1.230 |
| *Ricostil* | Sap, Milano | 10 confetti | 540 |
| *Sanames* | Farmaco Merano, Milano | 20 confetti | 935 |
| *Sclerormon* | Chemil, Milano | 3 fiale 2 cc | 890 |
| | | 3 fiale 2 cc. forte | 1.660 |
| | | 3 fiale 3 cc. fortiss. | 2.430 |
| | | 5 supposte gr. 2,3 | 1.540 |
| *Sedagin* | Coop. Farmac., Milano | 5 fiale cc. 2 | 630 |
| | | 25 compresse | 855 |
| *Sedotir* | Cifa, Torino | 20 capsule | 730 |
| *Seniorpan* | Ist. Sper. Romano, Roma | 30 confetti cherat. | 1.530 |
| *Sex Vigor* | Farmochim. Ital., Milano | 25 confetti | 1.530 |
| *Sincroton* | Zambelletti, Milano | sciroppo 120 cc. | 1.090 |
| | | 24 confetti | 890 |
| *Sinfastenil* | Sinfa, Milano | 10 supposte | 890 |
| *Sinormon* | Prophin, Milano | 2 fiale 1 cc. | 1.190 |
| *Sistociclina* | Ciba, Milano | 1 fiala 2 cc. | 3.360 |
| *Solarene* | I.B.I.S., Firenze | confetti 20 | 605 |
| *Sten* | Ist. Sier. It., Napoli | 2 fiale 2 cc. | 1.685 |
| *Stendiolo A B-12* | Cif, Roma | 10 supposte mg. 5 | 580 |
| | | 10 supposte mg. 10 | 920 |
| | | 5 supposte mg. 25 | 810 |
| | | 20 compresse mg. 10 | 1.085 |
| *Stenoviron* | Biocorfa, Milano | 5 fiale 2 cc. | 540 |
| | | 5 supposte gr. 3 | 540 |
| *Sterovital* | Locatelli, Padova | 5 fiale cc. 3 | 2.000 |
| | | 3 fiale cc. 3 forte | 1.830 |
| *Sustanon* | Ravasini, Roma | flacone iniett. 10 cc. | 2.500 |
| *Testicort* | Lenza, Napoli (già Cifa, Torino) | 4 supposte | 1.230 |
| *Testobione* | Croce Bianca, Brescia | 5 fiale cc. 2 | 830 |
| | | 5 supposte | 835 |
| *Testocalcio Chibi* | Ist. Naz. Chim. Biol., Roma | 3 fiale 10 cc. | 1.020 |
| | | 5 fiale 10 cc. | 1.360 |
| | | 6 fiale 10 cc. | 1.615 |
| | | 20 compresse | 855 |
| | | 10 supposte | 1.275 |
| *Testocortigen* | Ormonot. Richter, Milano | 3 fiale cc. 1 | 855 |
| *Testocortigen E* | Ormonot. Richter, Milano | 3 fiale cc. 1 | 1.060 |
| *Testo-cortivit E* | Mendelejeff, Roma | 5 fiale 2 cc. forte | 1.760 |
| | | 5 supposte normali | 1.020 |
| | | 3 supposte forte | 1.230 |
| *Testocorton* | Salci, Milano | 5 fiale cc. 2 | 1.700 |
| | | 20 compresse | 1.700 |
| *Testofol* | Guidi, Milano | 5 fiale 1 cc. | 1.760 |
| *Testo Ligus* | Ist. Bioch. Ligure, Genova | 3 fiale forte | 630 |
| | | 2 fiale extraforte | 935 |
| *Testoluton* | Schering, Milano | 3 fiale 1 cc. 10 mg. + 15 mg. | 1.105 |
| | | 3 fiale 1 cc. 25 mg. forte | 1.445 |
| *Testoplex* | Neopharmed, Milano | 4 supposte A. | 1.445 |
| | | 4 supposte B. | 810 |

| SPECIALITÀ | DITTA | CONFEZIONE | PREZZO |
|---|---|---|---|
| *Testopregnol* | Neopharmed, Milano | 4 fiale 2 cc. | 3.040 |
| *Testosteral* | Ist. Opot Naz., Pisa | 4 fiale gr. 0,01 | 685 |
| | | 2 fiale mg. 25 | 595 |
| *Testostricnolo* | Robin, Milano | 30 compresse | 760 |
| *Testotrofina* | Bios, Pisa | 10 fiale cc. 2 | 835 |
| *Testovitamina E* | Ganassini, Milano | 5 fiale 2 cc. | 1.800 |
| | | 5 fiale 2 cc. forte | 2.100 |
| | | 20 capsule cheratinizzate | 2.000 |
| | | 5 supposte | 1.000 |
| *Tirandiol* | Limas, Milano | 40 confetti | 1.060 |
| *Tocoestrol* uso vete. | Lisapharma, Erba | 6 fiale cc. 5 | 395 |
| *Tocosterone* | Sir, Roma | 20 gelocapsule | 2 010 |
| | | 10 supposte | 1.970 |
| *Transenil* | Ist. Bioch. Naz., Roma | 24 compresse | 865 |
| *Tricortoide* | I.S.I., Napoli | 5 fiale 2 cc. | 830 |
| | | compresse 10 × mg. 10 | 675 |
| *Trinoestryl* | Maestretti, Milano | 2 fiale 1 cc. | 1.360 |
| *Trinosin* | Fidia, Bologna | 5 fiale cc. 2 | 460 |
| *Triormon* | C. Erba, Milano | 3 fiale 2 cc. | 1.275 |
| | | discoidi 20 | 810 |
| *Triosex* (E.P.T.) | Farmigea, Pisa | 3 fiale cc. 2 | 1.020 |
| | | 3 fiale cc. 2 forte | 1.530 |
| | | 1 fiala cc. 1 ritardo | 630 |
| *Valerovalina* | Ra-Me-S, Roma | 30 compresse | 935 |
| *Vasestorone* | Angelini, Ancona | collirio 5 cc. | 1.050 |
| | | antibiotico 10 cc. | 565 |
| *Vasosterone Oto* | Angelini, Ancona | flacone cc. 10 | 1.300 |
| *Vicortrina* | Sernagiotto, Milano | 6 fiale cc. 2 - I° | 2.210 |
| | | 6 fiale cc. 2 - II° | 3.505 |
| | | 5 supposte gr. 2 | 1.275 |
| *Virotest 4* | Stip, Pisa | 1 fiala 2 cc. | 2.335 |
| *Virovit* | Coop. Farmac., Milano | 3 fiale cc. 2 | 630 |
| | | 5 supposte | 460 |
| *Visumetazone* | Italseber, Milano | flacone cc. 3 | 1.065 |
| | | pomata oft. gr. 3 | 1.065 |
| *Visumetazone Antistaminico* | Italseber, Milano | flacone cc. 3 | 1.080 |
| *Visumetazone Decongestionante* | Italseber, Milano | collirio cc. 3 | 715 |
| *Vitagynon* | Ist. Farmac. It., Roma | 3 fiale cc. 1 | 1.700 |
| | | 50 confetti | 1.700 |
| *Vitasteron B-12* | Corvi, Piacenza | compresse 30 | 605 |
| *Xantowas Wassermann* | Wassermann, Milano | 10 fiale 2 cc. | 650 |
| | | 5 fiale 5 cc. | 650 |
| *Zooestrina* uso vete. | Negroni, Cremona | 5 fiale cc. 10 | 840 |

VITAMINE IN ASSOCIAZIONE

| SPECIALITÀ | DITTA | CONFEZIONE | PREZZO |
|---|---|---|---|
| *Adamina* | Filippi, Roma | gocce 20 cc. | 500 |
| *Adef* | Lachilo, Milano | supposte 12 | 615 |
| *Adeol* uso vete | Zambeletti, Milano | fiale 3 × 2 cc. | 945 |
| *A D2 Mayer* | Mayer, Napoli | flacone 10 cc. | 495 |
| *Adiduen* | Ellea, Milano | flacone gocce 20 cc. | 495 |
| | | flacone iniett. 20 cc. | 495 |
| *Adiefim* | Farmavigor, Milano | fiale 2 × 2 cc. forte | 630 |
| | | gocce 10 cc | 540 |
| *Adisole* uso vete | Farmitalia, Milano | conc. flac. 50 cc. | 380 |
| | | fiale 10 × 5 cc. | 1.785 |
| *Adsorl* | Abbott, Roma | flacone 30 cc. | 795 |
| | | flacone 15 cc. | 485 |
| *Adisterina* | F.A.R.T.O., Firenze | fiale 5 × 2 cc. forte | 560 |
| | | fiale 3 × 2 cc. extra forte | 565 |
| | | fiale 3 × os. « 350 » | 675 |
| | | supposte 5 × 1,5 g. norm. | 560 |
| *Adith* | Dima, Roma | fiale 2 cc. vit. A 50.000 U. I. e vit. D2 500.000 U. I. | 630 |
| | | gocce flacone 4 cc. | 540 |

| SPECIALITÀ | DITTA | CONFEZIONE | PREZZO |
|---|---|---|---|
| *Aditina* | Lab. C. T., Sanremo | fiala 1 × 2 cc. urto | 700 |
| | | fiale 2 × 1 cc. forte | 700 |
| *Adiurto* | Ist. Chim. Biol. Triestino, Trieste | fiale 2 × 2 cc. | 540 |
| | | fiale 2 × 2 cc. alcoolico | 540 |
| *Adivisnardi* | Isnardi. Oneglia (Imperia) | fiala 1 × 3 cc. urto | 595 |
| | | fiala 1 × 2 cc. forte | 540 |
| | | fiale 3 × 2 cc. normale | 630 |
| *A + D Vitamin* uso vete | Maccagni, Milano | flacone 250 g. | 630 |
| *Alfa D3* | Sir, Roma | fiale 5 × 1,5 cc. normale | 630 |
| | | fiale 3 × 1,5 cc. forte | 900 |
| | | gocce 10 cc. forte | 1.275 |
| | | perle 20 forte | 900 |
| *Alfa Vit* | Rivetti, Napoli | fiale 5 × 1 cc. intram. | 750 |
| | | compresse 24 | 900 |
| *Aminorutina* | Smit, Torino | compresse 40 | 510 |
| *Angiorutina* | Istituto Biol. Chem. Torinese, Torino | confetti 50 mg. 40 | 650 |
| | | confetti 25 mg. 125 | 585 |
| | | confetti 50 mg. 125 | 900 |
| | | confetti 20 mg. 400 | 810 |
| | | fiale 10 × 2 cc. intram. | 810 |
| | | fiale 5 × 5 cc. endov. | 900 |
| | | fiale 2 × 10 cc. endov. | 810 |
| *Artrobetin* | Sirt, Pontedera (Pisa) | 5 supposte norm. | 1.450 |
| | | 5 supposte forte | 2.430 |
| *Ascal* | Biologici Italia, Lucca | 30 compresse g. 0,5 | 765 |
| | | 10 supposte B. | 460 |
| *Ascorbamide* | Picci e Mantovani, Firenze | sciroppo g. 175 | 1.055 |
| | | compresse 100 mg. 250 | 2.495 |
| *Askarutina* | Gentili, Pisa | sciroppo 100 cc. | 755 |
| | | fiale 5 × 5 cc. norm. | 630 |
| | | fiale 3 × 5 cc. forte | 630 |
| | | discoidi 20 norm. | 600 |
| | | discoidi 20 forte | 1.020 |
| *Astralina forte* | Carlo Erba, Milano | fiale 5 × 1 cc. | 470 |
| *Astralina* uso vete | Carlo Erba, Milano | fiale 3 × 5 cc. I grado | 405 |
| | | fiale 3 × 5 cc. II grado | 560 |
| *Betapenazol* | Istituto Bioch. Nazionale, Roma | compresse 12 | 835 |
| | | sciroppo 100 cc. | 1.260 |
| *Betotal* | Carlo Erba, Milano | forte - boccetta 20 cc. + fiala diluente | 880 |
| *Be-Total* | Abbott, Roma | flacone iniettabile 10 cc. | 1.360 |
| | | forte compresse 25 | 1.145 |
| | | sciroppo | 855 |
| *Bi-Vet* uso vete | A.F.I., Milano | fiale 6 × 10 cc. | 720 |
| *Calciferolo A* uso vete | A.F.I., Milano | fiale 10 × 5 cc. | 810 |
| *Calcioadisterolo* | Gentili, Pisa | fiale 10 × 1 cc. | 585 |
| *Candavite* | Kelemata, Torino | 50 caramelle gr. 3 | 1.560 |
| *Cepivit* | Spemsa, Firenze | flacone × 10 cc. | 1.680 |
| *Chetolasi* | Pharma, Roma | fiale liof. 4 + 4 fiale solvente | 825 |
| | | supposte 6 × gr. 1,5 | 1.270 |
| *CI $B_6$ (già Ascorbin $B_6$)* | Ellea, Milano | fiale 10 × 2 cc. | 470 |
| *Citrina* | Emelfa, Milano | confetti 20 | 495 |
| | | fiale 5 × 3 cc. | 665 |
| *Cobalamina $B^1$* | I.S.A.F., Firenze | fiale 5 × 2 cc. « 600 » | 1.950 |
| *Cobaltiamina* | Falorni, Firenze | flacone × 5 cc. + fiala solvente | 1.530 |
| *Cobalton* | Marvin, Milano | normale 3 fiale liofil. + 3 fiale solv. | 1.800 |
| | | forte 2 fiale liofil. + 2 fiale solv. | 4.500 |
| *Cobetina* | Medicamenta, Milano | fiale 5 × 2 cc. | 585 |
| | | fiale 3 × 5 cc. | 585 |
| | | flacone 100 cc. sciroppo | 495 |
| | | fiale 5 liof. + fiale 5 × 1 cc. | 610 |
| | | fiale 5 liof. + fiale 5 × 2 cc. | 890 |
| | | 20 opercoli forte | 795 |
| *Cobevit* | Zenith, Milano | fiale 10 × 3 cc. | 665 |
| *Cobevit c/metionina* | Zenith, Milano | fiale 6 × 3 cc. | 460 |
| | | confetti 50 | 485 |
| | | scir. flacone 175 g. | 675 |

| SPECIALITÀ | DITTA | CONFEZIONE | PREZZO |
|---|---|---|---|
| *Co B12* | Bruco, Genova | fiale 3 × 5 cc. « 1000 » | 1.520 |
| | | fiale 3 × 2 cc. « 500 » | 930 |
| *Complctan* | I.B.I., Milano | fiale 6 × 1 cc. B. | 540 |
| | | fiale 6 × 2 cc. A. | 675 |
| | | flacone 10 cc. | 630 |
| *Complexo Salus* | Farnova, Novara | 1 fiala ADE + 9 fiale BC | 720 |
| | | sciroppo 150 g. | 900 |
| *Corfavit B1 + C* | Biocorfa, Milano | fiale 10 × 1 cc. forte | 540 |
| *Cottasi* | Ist. Bioch. Ital., Milano | flacone cc. 6 | 2 025 |
| *Crema Acquasol A Panthoderm* | Vitamin International Corp., Firenze | crema tubo g. 28 | 1.205 |
| *Decavit* | Ist. Scient. Venezie, Padova | confetti 30 | 710 |
| | | gocce 20 cc. | 710 |
| *Diagran* | Squibb, Roma | 25 confetti | 865 |
| | | flacone 10 cc. | 720 |
| | | flacone 20 cc. | 1.710 |
| *Dobetin B1* | Angelini, Ancona | fiale 3 × 2 cc. « 500 » | 1.400 |
| | | fiale 3 × 2 cc. « 1000 » | 2.250 |
| | | sciroppo 120 cc. | 785 |
| *Eginon* | Chibi, Roma | fiale 6 × 1 cc. norm. | 540 |
| | | fiale 6 × 2 cc. forte | 810 |
| *Emo Lisa* | Lisapharma, Erba (Como) | capsule 12 | 625 |
| | | capsule 25 | 1.020 |
| | | capsule 12 B. | 585 |
| *Emostenyl* | Picci e Mantovani, Firenze | fiale 3 × 5 cc. | 540 |
| | | fiale 5 × 3 cc. | 540 |
| | | Confetti 40 | 935 |
| *Emotrifar* | Archifar, Milano | fiale 5 × 3 cc. normale | 630 |
| | | fiale 5 × 5 cc. forte | 900 |
| | | flacone 100 cc. | 850 |
| *Emotrof* | Lab. C. T., Sanremo (Imperia) | compresse 20 g. 0,50 | 580 |
| *Enna Vit* | Panacea, Roma | perle 100 | 630 |
| | | sciroppo 200 g. | 565 |
| *Eritroneurina* | Sir, Roma | (5.000 U.) 2 fiale liof. 2 cc. | 3.295 |
| | | (10.000 U.) fiala liof. 10 cc. | 3.305 |
| *Eritroneurina « 500 »* | Sir, Roma | fiale 5 liof. | 1.835 |
| *Euvit A B12* | Eufarma, Firenze | confetti 20 | 855 |
| *Fadevit* | Carlo Erba, Milano | fiale 5 × 2 cc. | 855 |
| *Farvit A D2* | Archifar, Milano | fiale 6 × 2 cc. forte | 585 |
| | | fiale 10 × 1 cc. | 610 |
| *Fermentovit* | Antipiol, Torino | fiale 10 × 10 cc. | 540 |
| *Flavone C* | Difer, Trieste | discoidi 30 | 525 |
| *Frubiosina* | Roger Bellon, Milano | fiale 10 × 10 cc. | 935 |
| | | fiale 10 × 5 cc. | 630 |
| *Gammazid* | Ramella, Torino | supposte 2 forte | 850 |
| | | supposte 2 urto | 1.455 |
| | | supposte 4 norm. | 850 |
| *Gerobion* | Bracco, Milano | capsule 30 | 850 |
| *Gertan* | Ogna, Milano | fiale 5 × 2 cc. | 630 |
| | | supposte 5 | 630 |
| *Ginesedil* | Sals, S. Donà di Piave (Venezia) | fiale 5 × 2 cc. | 675 |
| *Gocce ABIDEC* | Parke Davis, Roma | flacone 10 cc. | 855 |
| | | flacone 5 cc. | 585 |
| *Gonavit* | Antipiol, Torino | fiale 10 × 1 cc. | 595 |
| *Granoleina* | Sipio, Roma | gocce 20 cc. | 1.020 |
| | | fiale 10 × 1 cc. | 1.020 |
| | | perle 50 | 1.020 |
| *Griseovit B1* | Farmitalia, Milano | sciroppo 60 cc. | 1.000 |
| | | gocce flac. 8 cc. | 975 |
| | | compresse 20 | 1.150 |
| *Gruppo B Liofilizzato* | Ellea, Milano | fiale 3 liof. + fiale 3 × 2 cc. | 1 [illegible]0 |
| | | fiale 6 liof. + fiale 6 × 2 cc. | 1.935 |
| *Hemocoavit* | Spemsa, Firenze | compresse 25 | 1 000 |
| | | flacone 10 cc. | 1.200 |
| *Idran* | Ripari, Firenze | fiale 6 × 2,5 cc. norm. | 705 |
| | | fiale 6 × 5 cc. forte | 1.010 |
| | | fiale 8 × 5 cc. extra forte | 900 |

| SPECIALITÀ | DITTA | CONFEZIONE | PREZZO |
|---|---|---|---|
| *Idran calcium ped.* | Ripari, Firenze | fiale 10 × 2,5 cc. | 490 |
| | | fiale 10 × 5 cc. | 695 |
| | | fiale 5 × 10 cc. endov. | 710 |
| | | supposte 10 B. | 490 |
| | | supposte 5 | 675 |
| *Idroplurivit* | Menarini, Firenze | gocce | 810 |
| *Idroplurivit liof.* | Menarini, Firenze | 5 fiale liof. + 5 fiale solv. | 785 |
| *Idrosol A.D.* uso vete. | S.I.V.A.M., Milano | flac. 50 cc. mg. 50 | 1.330 |
| | | flac. 20 cc. mg. 50 | 595 |
| *Idrosol C.E.* uso vete. | S.I.V.A.M., Milano | flac. 50 cc. | 735 |
| *Infadol* | Esterfarm, Roma | gocce 10 cc. | 875 |
| | | gocce 50 cc. | 2.495 |
| *Iper Halibutol* | Medici, Milano | gocce 10 cc. | 630 |
| *Izoadit* uso vete | Ist. Zooprof. Sperimentale, Brescia | forte fiale 3 × 5 cc. | 355 |
| *Lioparent* | Tosi, Milano | 6 fiale liof. + 6 solv. | 1.190 |
| *Lipo complesso* | Oti, Parma | fiale 6 × 2 cc. | 720 |
| | | flacone 10 cc. | 720 |
| *Neo Panvitina* | Lab. Ormot. Naz.le, Milano | fiale 10 × 2 cc. | 485 |
| *Neorubrene* | Alfa Icf, Bologna | « 500 » fiale 3 × 1 cc. | 995 |
| | | « 1000 » fiale 3 × 2 cc. | 1.685 |
| | | « 5000 » fiala 1 × 5 cc. | 2.315 |
| *Neuradermina* | Medital, Roma | fiale 3 × 2 cc. | 495 |
| | | gocce 10 cc. | 495 |
| | | compresse 20 | 900 |
| *Neurotiamina B/12* | I.C.I., Milano | fiale 3 × 2 cc. norm. | 1.275 |
| | | fiale 2 × 2 cc. forte | 1.530 |
| *Normo colesterol* | Manetti Roberts, Firenze | capsule 30 | 1.240 |
| *Novia* | Zoia, Milano | gocce flac. 25 cc. | 900 |
| | | fiale liof. 5 + 5 f. solv. | 1.170 |
| *Panasol Panacea* | Panacea, Roma | flacone 200 g. | 515 |
| *Pancebrin* | Manetti Roberts, Firenze | fiale 6 × 2 cc. | 2.035 |
| | | fiala 1 × 10 cc. | 975 |
| *Pantaergin* | Medicamenta, Milano | flacone 180 g. | 495 |
| *Panto Bi* | Zambon, Vicenza | fiale 10 × 2 cc. | 540 |
| *Panvitamina* | Limas, Milano | flacone g. 170 | 605 |
| *Parentosol B c/B12* | Squibb, Roma | flacone 5 cc. | 485 |
| | | flacone 10 cc. | 650 |
| *Polivitaminico Abbott* | Abbott, Roma | flacone 10 cc. | 1.805 |
| *Polytone* | Winthrop, Roma | gocce flacone 15 cc. | 1.030 |
| *Protovit* | Roche, Milano | confetti 120 | 1.060 |
| | | flacone 15 cc. | 630 |
| *Rettovit 9* | Cif, Roma | 10 supposte | 565 |
| *Ried In* | Farnova, Novara | compresse 20 mg. 400 | 740 |
| *Rovigon* | Roche, Milano | confetti 30 | 700 |
| *Rubinil Sap* | Sap, Milano | compresse 50 | 900 |
| *Rubra B1* | Filippi, Roma | fiale 5 × 1 cc. | 1.800 |
| *Rubraneurina* | Sossi, Pisa | fiale 6 × 2 cc. | 865 |
| | | « 300 » fiale 3 × 2 cc. | 855 |
| | | « 500 » fiale 3 × 2 cc. | 1.400 |
| | | « 1000 » fiale 3 × 2 cc. | 2.325 |
| *Sinergon A $D_2$* | Alfa Icf, Bologna | fiale 3 × 1 cc. | 935 |
| | | fiale 3 × 1 cc. urto | 1.225 |
| | | fiala 1 × 1 cc. urto | 470 |
| | | gocce 10 cc. soluz. oleosa | 820 |
| *Soluz. Antitossica Vit.* | Damor, Napoli | fialone 250 cc. | 475 |
| | | fialone 500 cc. | 585 |
| *Soluzione disintossicante glucosata vitaminica* | Stab. Farm. It. Opot. Biol., Verona | flacone 250 cc. | 540 |
| | | flacone 500 cc. | 675 |
| *Spavit A+D* | Spa, Milano | flacone 10 cc. idros. | 630 |
| *Steatosil* | Saba, Torino | flacone 200 g. | 1.145 |
| *Steradil* | Negroni, Cremona | fiale 6 × 2 cc. forte | 595 |
| *Tiadoxina* | Farted, Firenze | flacone 10 cc. | 1.360 |

| SPECIALITÀ | DITTA | CONFEZIONE | PREZZO |
|---|---|---|---|
| *Timpanol* | I.F.I., Roma | fiale 6 × 1 cc. | 900 |
| | | 6 supposte g. 2 | 900 |
| *Tioxin* | Cif, Roma | fiale 6 × 2 cc. | 505 |
| | | compresse 20 | 460 |
| *Tocalfa* | Sir, Roma | gocce 10 cc. | 1.020 |
| | | geloperle 20 | 1.530 |
| | | fiale 5 × 2 cc. | 900 |
| *Tromboviiam complesso* | I.B.I., Milano | fiale 6 × 2 cc. | 540 |
| | | fiale 3 × 5 cc. forte | 540 |
| *Urto Vitaminico B1 + C* uso vete. | Lab. Farm. Reggiano, Reggio Emilia | fiale 5 × 5 cc. | 420 |
| | | fiala 1 × 25 cc. | 405 |
| *Vasoquercina* | Biagini, Pisa | compresse 30 | 605 |
| *Vasorutina Emostatica* | Angelini, Ancona | fiale 10 × 2 cc. | 765 |
| | | gocce 15 cc. | 585 |
| | | compresse 12 | 485 |
| *Vi Bi Pan complesso* | Radar Medical, Roma | fiale 10 liof. norm. | 890 |
| | | supposte 10 | 500 |
| *Vi Bi Pan complesso forte* | Radar Medical, Roma | fiale liof. 5 × 5 cc. + solv. | 1.145 |
| | | supposte 10 | 810 |
| *Vit Ate* | Jamco, Roma | confetti 25 | 975 |
| | | confetti 25 forte | 1.335 |
| *Vitolio Isnardi* | Isnardi, Oneglia (Imperia) | flacone 180 g. | 765 |
| *Zoovit A E* uso vete. | Carlevaro, Parma | fiale 3 × 5 cc. | 490 |

PRODOTTI VARI

| SPECIALITÀ | DITTA | CONFEZIONE | PREZZO |
|---|---|---|---|
| *Alfa D3 Sir* | Sir, Roma | 25 geloperle normale | 450 |
| *Azogen* | Alfa, Bologna | 10 supposte × g. 2,2 | 750 |
| *B/12 Pierrel* « 5000 » | Pierrel, Milano | 3 fiale × 2 cc. da 5000 gamma | 1.900 |
| *B-Strepto* uso vete. | Maccagni, Milano | flac. da 10 cc. 1.000.000 U.I. + 1 g. | 700 |
| | | flac. da 20 cc. 3.000.000 U.I. + 2 g. | 1.400 |
| *Decaserpyl* | Maestretti, Milano | compresse 20 × mg. 5 | 800 |
| | | compresse 15 × mg. 10 | 950 |
| *Dialicor* | Guidotti, Pisa | gocce flac. 20 cc. | 850 |
| | | 20 confetti | 850 |
| | | 10 fiale da mg. 10 cc. 2 | 750 |
| *Dilaten Rilina Ravasini* | Ravasini, Roma | 10 fiale × 2 cc. | 745 |
| | | 40 compresse | 830 |
| | | 40 compresse sedative | 890 |
| *Dilatene Ravasini* | Ravasini, Roma | compresse 40 | 700 |
| *Idrocictina V iniettabile* | Alfa, Bologna | 1 flac. × g. 0,5 + solv. | 990 |
| *Idroncomicil forte uso derm.* | Polichimica Sap, Milano | pomata g. 5 | 1.820 |
| *Izovermina* uso vete. | Ist. Zoopr. Spe.le, Brescia | 50 compresse × g. 0,2 | 350 |
| | | polvere busta g. 100 | 1.000 |
| *Liver Injection* | Farber Ref, Milano | fiale 3 × 2 cc. (USP 5) | 500 |
| | | flac. 1 × 10 cc. (USP 20) | 800 |
| *Moderil* | Ist. Opot. Naz., Pisa | confetti 20 × g. 0,40 | 975 |
| | | confetti 30 × g. 0,40 | 1.460 |
| *Piradenile* | Guidotti, Pisa | 5 fiale gialle 2,5 cc.+5 fiale bianche | 1.200 |
| | | 5 supposte | 615 |
| *Psiconeurina Ganassini* | Ganassini, Milano | fiale 6 × 5 cc. | 1.000 |
| | | supposte 5 | 875 |
| | | fiale 6 × 3 cc. | 1.000 |
| *Psiconeurina Ganassini sedativa* | Ganassini, Milano | confetti 25 | 1.600 |
| *Psiconeurina Ganassini ormonico* | Ganassini, Milano | fiale 10 × 3 cc. | 1.350 |
| | | supposte 10 | 1.100 |
| *Raurytol* | Intra Medical, Roma | confetti 30 | 900 |
| *Rectofenazone* | Stip, Pisa | 10 supposte A | 1.000 |
| *Secrobil* | Sigem, Firenze | 20 compresse × mg. 250 | 870 |
| *Steclin Clor.* uso vete. | Squibb, Roma | flac. 1 × g. 0,5 iniett. | 600 |
| *Sulfabatricina* uso vete. | Maccagni, Milano | polv. vasetto g. 2 | 200 |
| *Sulfatox* | Fontana, Terni | compresse 20 | 520 |
| | | sciroppo flac. 80 cc. | 600 |

| SPECIALITÀ | DITTA | CONFEZIONE | PREZZO |
|---|---|---|---|
| *Triiodina B/1* | Ledig, Salerno | flac. gocce 30 cc. | 480 |
| *Vigorit Liofilizzato* | Washington, Milano | 5 fiale × 2 cc. liof. + 5 fiale solvente | 810 |
| *Vulcacicl ina Vitaminica* | Lepetit, Milano | capsule 8 | 2.400 |
| | | capsule 16 | 4.500 |
| *Zoomicina orale* uso vete. | Glaxo, Verona | flac. 1 × 170 cc. | 950 |

Tutti i predetti prezzi avranno applicazione a partire dal quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

## RETTIFICHE

Al provvedimento n. 900 del 18 novembre 1960, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 295 del 2 dicembre 1960:

A pag. 4427.

in luogo di:

*Nitrocolo* — Alfa, Bologna — capsule 20 . . . . . . — L. 1375

leggasi:

*Nitrocolo* — Alfa, Bologna — capsule 20 . . . . . . — L. 1460

A pag. 4428

in luogo di:

*Streptomagma* — Wyeth, Roma — flacone 90 cc. . . . — L. 585
discoidi 12 . . . — L. 675

leggasi:

*Streptomagma* — Wyeth, Roma — flacone 90 cc. . . . — L. 650
discoidi 12 . . . — L. 750

in luogo di:

*Otorinbicina* — Ganassini, Milano — flacone 20 cc. . . — L. 540

leggasi:

*Otorinbiccetina* — Ganassini, Milano — flacone 20 cc. . . — L. 540

(8174)

# MINISTERO DELL'INTERNO

### Autorizzazione al comune di Fontecchio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 30 settembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 1960, registro n. 29 Interno, foglio n. 342, l'Amministrazione comunale di Fontecchio (L'Aquila) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1958, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(174)

### Autorizzazione al comune di Pratola Peligna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 16 settembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 1960, registro n. 29 Interno, foglio n. 372, l'Amministrazione comunale di Pratola Peligna (L'Aquila) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 9.070.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1958, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(175)

### Autorizzazione al comune di Fanano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 1960, registro n. 29 Interno, foglio n. 350, l'Amministrazione comunale di Fanano (Modena) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 21.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(176)

### Autorizzazione al comune di Nociglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 30 settembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 1960, registro n. 29 Interno, foglio n. 345, l'Amministrazione comunale di Nociglia (Lecce) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 11.635.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(177)

**Autorizzazione al comune di Pratola Peligna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959**

Con decreto interministeriale in data 16 settembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 1960, registro n. 29 Interno, foglio n. 322 l'Amministrazione comunale di Pratola Peligna (L'Aquila) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 14.160.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(178)

**Autorizzazione al comune di Fontecchio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959**

Con decreto interministeriale in data 30 settembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 1960, registro n. 29 Interno, foglio n. 323 l'Amministrazione comunale di Fontecchio (L'Aquila) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(179)

**Autorizzazione al comune di San Vittore del Lazio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959**

Con decreto interministeriale in data 16 settembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 1960, registro n. 29 Interno, foglio n. 337, l'Amministrazione comunale di San Vittore del Lazio (Frosinone) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 5.340.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(180)

**Autorizzazione al comune di Pontremoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto interministeriale in data 26 settembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 1960, registro n. 29 Interno, foglio n. 347, l'Amministrazione comunale di Pontremoli (Massa Carrara) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 13.250.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(181)

**Autorizzazione al comune di Mulazzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 1960, registro n. 29 Interno, foglio n. 349, l'Amministrazione comunale di Mulazzo (Massa Carrara) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 4.150.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(182)

**Autorizzazione al comune di Montignoso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto interministeriale in data 17 novembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 1960, registro n. 29 Interno, foglio n. 348, l'Amministrazione comunale di Montignoso (Massa Carrara) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 8.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(183)

**Autorizzazione al comune di Nardò ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto interministeriale in data 8 ottobre 1960, registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 1960, registro n. 29 Interno, foglio n. 343, l'Amministrazione comunale di Nardò (Lecce) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 68.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(184)

**Autorizzazione al comune di Melissano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 1960, registro n. 29 Interno, foglio n. 325, l'Amministrazione comunale di Melissano (Lecce) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 4.090.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(185)

**Autorizzazione al comune di Martano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto interministeriale in data 26 settembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 1960, registro n. 29 Interno, foglio n. 326, l'Amministrazione comunale di Martano (Lecce) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 9.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(186)

**Autorizzazione al comune di Diso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto interministeriale in data 30 settembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 1960, registro n. 29 Interno, foglio n. 327, l'Amministrazione comunale di Diso (Lecce) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 6.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(187)

**Autorizzazione al comune di Copertino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 1960, registro n. 29 Interno, foglio n. 328, l'Amministrazione comunale di Copertino (Lecce) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 84.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(188)

**Autorizzazione al comune di Botrugno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto interministeriale in data 30 settembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 1960, registro n. 29 Interno, foglio n. 329, l'Amministrazione comunale di Botrugno (Lecce) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.960.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(191)

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

**Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno alluvionale del torrente Trebbia in comune di Bobbio (Piacenza).**

Con decreto 27 ottobre 1960, n. 1746, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno alluvionale del torrente Trebbia, in comune di Bobbio (Piacenza), segnato nel catasto dello stesso Comune al foglio n. 58, mappali 88 e 167 parte, di complessivi mq. 3450, ed indicato nella planimetria rilasciata il 2 agosto 1960, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Piacenza, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(27)

**Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato dei terreni di nuova formazione formatisi in seguito alla costruzione di repellenti lungo la sponda sinistra del fiume Piave, in comune di Cimadolmo (Treviso).**

Con decreto 15 ottobre 1960, n. 1206, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato dei terreni di nuova formazione formatisi in seguito alla costruzione di repellenti lungo la sponda sinistra del fiume Piave, in comune di Cimadolmo, segnati nel catasto dello stesso Comune, sezione *B*, foglio II, mappali 39 ½ (Ha. 0.13.18); 39 1/3 (Ha 0.34.72); 39 1/4 (Ha 1.11.87); 39 1/5 (Ha 0.62.68); 39 1/6 (Ha 0.50.74) e 39 1/7 (Ha 0.85.05), di complessivi Ha 3.58.24, ed indicati nella planimetria rilasciata l'8 marzo 1960, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Treviso, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(39)

## MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

**394° Elenco dei provvedimenti di concessioni minerarie emanati in virtù del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443, e del decreto presidenziale 28 giugno 1955, n. 620.**

Decreto del prefetto della provincia di Genova 13 giugno 1960, registrato alla Corte dei conti di Genova il 29 settembre 1960, registro n. 3, foglio n. 141, con il quale alla ditta Siri Giovanni, con sede in Traso di Bargagli, provincia di Genova, è accordata, per la durata di anni dieci, la concessione per la coltivazione di giacimenti di acque minerali in territorio del comune di Bargagli, frazione di Traso, in provincia di Genova, denominata « Fonte Angelica di Traso ».

Decreto dell'ingegnere capo del Distretto Minerario di Milano 14 giugno 1960, registrato alla Corte dei conti di Milano il 10 agosto 1960, registro n. 1, foglio n. 31, con il quale alla Industria Mineraria Italiana (I.M.I.) del rag. Carlo Fabi, con sede in Milano, è accordata, per la durata di anni dieci, a decorrere dalla data del decreto stesso, la concessione di coltivare il giacimento di talco in località « Largone Superiore », in comune di Lanzada, provincia di Sondrio.

Decreto dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Grosseto 23 luglio 1960, registrato alla Corte dei conti il 15 settembre 1960, registro n. 1 Industria e Commercio, foglio n. 1, con il quale ai signori Vasconi Mindo e Rosati Andrea, rappresentati dal primo ed entrambi residenti a Selvena, frazione del comune di Castell'Azzara, provincia di Grosseto, è accordata per la durata di anni sette, a decorrere dalla data del decreto stesso, la concessione mineraria per argille caoliniche denominata « Radicheto », sita in territorio del comune di Castell'Azzara, provincia di Grosseto.

Decreto dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Milano 28 luglio 1960, registrato alla Corte dei conti il 10 agosto 1960, registro n. 1, foglio n. 36, con il quale alla Società in accomandita semplice « Cementeria di Cassago di A. Bongiasca & C. », con sede in Milano, è concesso, a decorrere dalla data del decreto stesso, l'ampliamento della concessione di marna da cemento « Rio del Gambaione », per una superficie di Ha 60,11.

Decreto dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Milano 29 luglio 1960, registrato alla Corte dei conti il 10 agosto 1960, registro n. 1, foglio n. 33, con il quale alla S.p.A. Mineraria Valtellinese, con sede in Sondrio, è accordata per la durata di anni dieci, a decorrere dalla data del decreto stesso, la concessione di coltivare il giacimento di amianto in località « Cup » del comune di Lanzada, provincia di Sondrio.

Decreto dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Milano 29 luglio 1960, registrato alla Corte dei conti il 10 agosto 1960, registro n. 1, foglio n. 34, con il quale alla S. r. l. Mineraria Valle Spluga, con sede in Milano, è accordata per la durata di anni dieci, a decorrere dalla data del decreto stesso, la concessione di coltivare il giacimento di talco in località « Brusada e Largone », in comune di Lanzada, provincia di Sondrio.

Decreto dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Milano 30 luglio 1960, registrato alla Corte dei conti il 10 agosto 1960, registro n. 1, foglio n. 35, con il quale alla S.r.l. Mineraria Valle Spluga, con sede in Milano, è accordata, per la durata di anni dieci a decorrere dalla data del decreto stesso, la concessione di coltivare i giacimenti di talco in località « Monte Zocca », in territorio dei comuni di Lanzada e Montagna in Valtellina, provincia di Sondrio.

Decreto dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Bologna 1° agosto 1960, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1960, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 15, con il quale alla ditta Fornace Laterizi Prampolini Seriglio & Figli, con sede in Felina di Castelnuovo nei Monti, provincia di Reggio Emilia, è accordata, per la durata di anni dieci, a decorrere dalla data del decreto stesso, la concessione di coltivare il giacimento di argilla esistente nella località denominata « Felina », sita in territorio del comune di Castelnuovo nei Monti, provincia di Reggio Emilia.

Decreto ministeriale 20 settembre 1960, registrato alla Corte dei conti l'8 novembre 1960, registro n. 9 Industria e commercio, foglio n. 42, con il quale è accettata la rinuncia del dott. Alberico Albricci, domiciliato in Iseo, provincia di Brescia, alla concessione della miniera di baritina denominata « Valle di Meraldo », in territorio del comune di Schilpario, provincia di Bergamo.

(80)

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

**N. 11**

### UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

**Cambi medi del 14 gennaio 1961**

| | |
|---|---|
| 1 Dollaro USA | 621,35 |
| 1 Dollaro canadese | 624,90 |
| 1 Franco svizzero | 144,325 |
| 1 Corona danese | 90,145 |
| 1 Corona norvegese | 87,032 |
| 1 Corona svedese | 120,11 |
| 1 Fiorino olandese | 164,725 |
| 1 Franco belga | 12,47 |
| 1 Franco nuovo (N.F.) | 126,83 |
| 1 Lira sterlina | 1743,937 |
| 1 Marco germanico | 148,955 |
| 1 Scellino austriaco | 23,862 |

## MINISTERO DEL TESORO

**Esito di ricorso**

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 4 novembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1960, registro n. 45 Tesoro, foglio n. 387, è stato dichiarato irricevibile il ricorso straordinario proposto dal sig. Simonazzi Luigi, avverso il provvedimento dell'Ufficio per gli affari del soppresso Ministero dell'Africa italiana in data 1° gennaio 1959, con il quale gli veniva comunicata la risoluzione del rapporto d'impiego a decorrere dal 3 luglio 1949.

(90)

# MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

**Sostituzione del commissario liquidatore della cooperativa di lavoro e agricola di Cortile San Martino, con sede in San Leonardo di Cortile San Martino.**

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 10 dicembre 1960, il dott. Gildo Del Frate è stato nominato commissario liquidatore della cooperativa di lavoro e agricola di Cortile San Martino, con sede in San Leonardo di Cortile San Martino, in sostituzione del rag. Dante Del Frate, deceduto.

(135)

# MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

**Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Gissi**

Con decreto ministeriale in data 10 novembre 1960, n. 17710/4540, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Nanni Anna, nata a Gissi il 27 aprile 1907, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in Gissi, estese complessivamente mq. 2983 riportate in catasto alle particelle numeri 139-*c*, 1-12, 1-13 e 110 parte del foglio di mappa n. 11 del comune di Gissi e nella planimetria tratturale con i numeri 205 e 204.

Con decreto ministeriale in data 10 novembre 1960 n. 17698/4528, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Gaspari Nicola, nato a Gissi il 6 dicembre 1900, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in Gissi, estese complessivamente mq. 5146 riportate in catasto alle particelle numeri 96-*f*, 54 parte, 97-*c*, 96-*n*, 1-7, 100 parte e 101 parte del foglio di mappa n. 3 del comune di Gissi e nella planimetria tratturale con i numeri 43, 42, 108 e 109.

(89)

**Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica « Valle del Liri », con sede in Cassino (Frosinone).**

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 14785/15306/10030 in data 4 gennaio 1961, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica « Valle del Liri », con sede in Cassino (Frosinone), deliberato dal commissario straordinario dell'Ente in data 15 febbraio e 28 giugno 1960.

(104)

# MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Diffida di smarrimento di certificato sostitutivo di diploma di abilitazione professionale**

Il dott. Vittorio Silingardi, nato a Bagnolo San Vito (Mantova) l'11 dicembre 1932, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo, rilasciatogli dalla Università di Modena il 3 maggio 1958.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Modena.

(91)

**Diffida per smarrimento di diploma di laurea**

Il dott. Francesco Arriva, nato a Catania il 26 aprile 1921, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di laurea in economia e commercio conseguito presso l'Università di Catania il 27 marzo 1946.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Catania.

(159)

# MINISTERO DELLE FINANZE

**Avviso di rettifica**

Nel decreto ministeriale 24 dicembre 1960 « Speciali regimi d'imposizione una volta tanto per l'imposta sull'entrata per l'anno 1961 per alcune categorie di entrate », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 320 in data 31 dicembre 1960:

all'art. 10, penultima riga, in luogo di « l'imposta dell'entrata » leggasi « l'imposta sull'entrata »;

all'art. 11, penultima riga, in luogo di « etilenbistiocarbammato di zinco » leggasi « etilenbisditiocarbammato di zinco »;

all'art. 14, ventunesima riga, in luogo di « combustibili » leggasi « combustibili densi »;

all'art. 15, penultima riga, in luogo di « nelle proprie » leggasi « sulle proprie »;

all'art. 19, decima riga, in luogo di « regio decreto 3 » leggasi « regio decreto 9 »;

all'art. 43, ventunesima riga, in luogo di « gennaio 1960 » leggasi « gennaio 1961 »;

all'art. 64, penultima riga, in luogo di « cui corrispettivi » leggasi « sui corrispettivi ».

(215)

# COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

**Modificazione dello statuto-regolamento della Cassa comunale di credito agrario di Spinazzola (Bari)**

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visti l'art. 29 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia e le successive modificazioni ed integrazioni, e i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Vista la deliberazione adottata dall'assemblea straordinaria dei soci della Cassa comunale di credito agrario di Spinazzola (Bari);

Dispone:

Il quarto comma dell'art. 21 dello statuto-regolamento della Cassa comunale di credito agrario di Spinazzola (Bari) è così modificato:

« L'agricoltore ammesso deve corrispondere la tassa di iscrizione di L. 1.000 e deve sottoscrivere il libro degli agricoltori iscritti ».

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 gennaio 1961

*Il direttore generale:* BAFFI

(158)

# CONCORSI ED ESAMI

## MINISTERO DEI TRASPORTI

**Nomina della Commissione esaminatrice del concorso, per esami e per titoli ad un posto di ispettore capo geologo, indetto con decreto ministeriale 25 marzo 1960, n. 5216.**

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto l'art. 13 dello stato giuridico del personale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con la legge 26 marzo 1958, n. 425;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, concernente le norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato;

Visto il decreto ministeriale 25 marzo 1960, n. 5216, registrato alla Corte dei conti addì 3 maggio 1960, registro n. 40 Bilancio trasporti, foglio n. 53, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, ad un posto di ispettore capo in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere nelle specializzazioni in ingegneria civile (sottosezioni trasporti o idraulica) o in ingegneria minerarla;

Delibera:

La Commissione esaminatrice per l'espletamento del pubblico concorso citato nelle premesse, è composta come segue:

*Presidente:*

Cividali dott. ing. Giorgio, direttore compartimentale.

*Membri:*

Arcangeli prof. Attilio, ordinario di Università;
Onorato prof. Ettore, ordinario di Università;
Maglietta dott. ing. Luigi, ispettore capo superiore;
Palumbo dott. ing. Ermanno, ispettore capo superiore a riposo.

*Segretario:*

Inglese dott. Giuseppe, ispettore capo.

Roma, addì 21 dicembre 1960

*Il direttore generale:* RISSONE

(125)

## MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

**Rettifica dell'art. 4 del bando di concorso per il reclutamento di centoventi allievi ufficiali piloti di complemento**

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale in data 20 ottobre 1960, con il quale è stato indetto un corso di pilotaggio aereo per il reclutamento di centoventi allievi ufficiali di complemento dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti (registrato alla Corte dei conti addì 10 novembre 1960, registro n. 37 Difesa-Aeronautica, foglio n. 193);

Decreta:

Il n. 4) dell'art. 4 del decreto 20 ottobre 1960 del concorso indicato in preambolo, è modificato come segue:

« 4) per i candidati minorenni alla data di scadenza del presente bando, atto di assenso del padre o in mancanza di questi, della madre o in mancanza di entrambi i genitori, del tutore. Per i giovani emancipati alla data stessa l'atto di assenso dovrà essere rilasciato dal curatore.

Il predetto atto deve essere redatto dal sindaco su modello conforme all'allegato 2) su carta da bollo da L. 100 ».

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 9 dicembre 1960

*Il Ministro:* ANDREOTTI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 24 dicembre 1960*
*Registro n. 41 Difesa-Aeronautica, foglio n. 336.* — LAZZARINI

(154)

**Proroga dei termini di scadenza del concorso a dieci posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato ruolo amministrazione.**

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale in data 31 marzo 1960, n. 4600, con il quale è stato indetto un concorso per titoli e per esami a dieci posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato - ruolo amministrazione, registrato alla Corte dei conti, addì 13 settembre 1960, registro n. 31 Difesa-Aeronautica, foglio n. 98;

Considerato che, per sopravvenute esigenze dell'Amministrazione, occorre prorogare il termine di scadenza del suddetto concorso;

Decreta:

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a dieci posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato - ruolo amministrazione, di cui al decreto ministeriale 31 marzo 1960, n. 4600, in narrativa, è prorogato sino a dieci giorni dopo quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 1° dicembre 1960

*Il Ministro:* ANDREOTTI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1961*
*Registro n. 1 Difesa-Aeronautica, foglio n. 131.* — LAZZARINI

(232)

**Proroga dei termini di scadenza del concorso a dieci posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato - ruolo amministrazione, riservato ai sottufficiali dell'Aeronautica militare.**

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale in data 31 marzo 1960, n. 4599, con il quale è stato indetto un concorso per titoli e per esami a dieci posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato - ruolo amministrazione, registrato alla Corte dei conti, addì 13 settembre 1960, registro n. 31 Difesa-Aeronautica, foglio n. 100;

Considerato che, per sopravvenute esigenze dell'Amministrazione, occorre prorogare i termini di scadenza del suddetto concorso;

Decreta:

I termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a dieci posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato - ruolo amministrazione, di cui al decreto ministeriale 31 marzo 1960, n. 4599, in narrativa, sono prorogati sino a dieci giorni dopo quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 1° dicembre 1960

*Il Ministro:* ANDREOTTI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1961*
*Registro n. 1 Difesa-Aeronautica, foglio n. 132.* — LAZZARINI

(233)

## UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI AVELLINO

**Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Avellino**

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 1435 del 5 aprile 1960, con il quale venne bandito il pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Avellino al 30 novembre 1959;

Visto il decreto n. 4536 del 12 ottobre 1960, relativo alla costituzione della Commissione giudicatrice;
Visti gli atti del concorso e la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei, formulata dalla Commissione giudicatrice;
Riconosciuta la regolarità degli atti predetti;
Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto l'art. 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modificazioni;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso a sette posti di medico condotto, vacanti in provincia di Avellino al 30 novembre 1959:

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1. Margotta Alfonso | punti | 51,80 | su 100 |
| 2. Pagliarulo Euplio | » | 50,47 | » |
| 3. Giurazza Giacomo | » | 49,52 | » |
| 4. Tedeschi Antonio | » | 48,81 | » |
| 5. Iorizzo Giovina Berta | » | 48,23 | » |
| 6. Padula Renato | » | 48 — | » |
| 7. Sepe Benito | » | 46,56 | » |
| 8. Sarno Ennio | » | 44,40 | » |
| 9. Pascucci Federico | » | 43,67 | » |
| 10. La Magna Giuseppe | » | 41,80 | » |
| 11. Caruso Giuseppe | » | 41,65 | » |
| 12. Fiorillo Aniello | » | 41,45 | » |
| 13. Migliore Angelo | » | 41,28 | » |
| 14. Capobianco Rodolfo | » | 40,36 | » |
| 15. Manzi Beniamino | » | 40,10 | » |
| 16. Cucciolito Sergio | » | 40,03 | » |
| 17. Rabasca Giovanni | » | 39,46 | » |
| 18. D'Alesio Pietro | » | 39,22 | » |
| 19. Giuliano Edoardo | » | 39 — | » |
| 20. Balzano Vincenzo | » | 38,68 | » |
| 21. D'Amore Gaetano | » | 38,41 | » |
| 22. De Lucia Gennaro | » | 38 — | » |

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questo Ufficio e in quello dei Comuni interessati.

Avellino, addì 30 dicembre 1960

*L'ispettore generale medico dirigente*: RAIMONDI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 5658 di pari data, col quale è stata approvata la graduatoria dei candidati al concorso per sette posti di medico condotto, vacanti in provincia di Avellino al 30 novembre 1959, bandito con decreto n. 1435 del 5 aprile 1960;
Ritenuto di dover provvedere alla dichiarazione dei candidati vincitori per ciascuno dei sette posti messi a concorso;
Visto l'ordine delle preferenze indicate dai concorrenti nelle rispettive domande di ammissione;
Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto l'art. 55 del regolamento per i concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti candidati, risultati idonei al concorso in premessa specificato, sono dichiarati vincitori del concorso medesimo per il posto a fianco di ciascuno di essi indicato:

1) Margotta Alfonso: Calitri;
2) Pagliarulo Euplio: Scampitella;
3) Giurazza Giacomo: Aquilonia (1ª condotta);
4) Tedeschi Antonio: Carife;
5) Iorizzo Giovina Berta: Villanova del Battista;
6) Padula Renato: Melito Irpino;
7) Sepe Benito: Rocca San Felice.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi di legge.

Avellino, addì 30 dicembre 1960

*L'ispettore generale medico dirigente*: RAIMONDI

(127)

## UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BRESCIA

**Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Brescia al 30 novembre 1959.**

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 103715 del 31 dicembre 1959, con cui venne bandito pubblico concorso per i dieci posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1959;
Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, che sostituisce l'art. 69 del vigente testo unico delle leggi sanitarie;
Visto l'art. 50 del vigente regolamento ai posti sanitari addetti ai Comuni ed alle Provincie, modificato con l'art. 13 del citato decreto del Presidente della Repubblica;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;
Vista la terna proposta dall'Ordine dei medici;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei dieci posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1959 è costituita come appresso:

*Presidente*:
Poli dott. Giuseppe, vice prefetto vicario.

*Componenti*:
Criscuolo dott. Giovanni, ispettore generale medico;
Dossena prof. dott. Gaetano, libero docente in ostetricia e ginecologia, primario ostetrico degli spedali civili di Brescia;
Sassi prof. dott. Rodolfo, libero docente in ostetricia e ginecologia;
Cominelli Cristina, ostetrica condotta, designata dai Comuni interessati al concorso.

*Segretario*:
Di Giulio dott. Gustavo, direttore di sezione, designato dal prefetto.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni, all'albo di questo Ufficio.

Brescia, addì 31 dicembre 1960

*Il medico provinciale*: CRISCUOLO

(136)

## UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI GENOVA

**Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Genova al 30 novembre 1959.**

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto l'art. 44 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, sostitutivo dell'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;
Visto il proprio decreto n. 216 in data 16 dicembre 1959, con il quale è stato indetto pubblico concorso a dodici posti di medico condotto, vacanti nella provincia di Genova al 30 novembre 1959;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto, vacanti nella provincia di Genova, è costituita come appresso:

*Presidente*:
Bianco dott. Augusto, vice prefetto.

*Componenti*:
Vallogini dott. Giovanni, medico provinciale;
Fieschi prof. Aminta, direttore dell'Istituto di patologia speciale medica dell'Università di Genova;

Catterina prof. Attilio, primario chirurgo presso gli ospedali civili di Genova;
Repetto dott. Remo, medico condotto, scelto su terna proposta dai Comuni interessati.

*Segretario*:
Moncada dott. Ercole, consigliere di 1ª classe nell'Amministrazione dell'interno.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Genova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nello albo di questo Ufficio sanitario.

Genova, addì 30 dicembre 1960

*Il medico provinciale*: VALLOGINI

(126)

---

## UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MESSINA

### Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Messina

L'ISPETTORE GENERALE MEDICO DIRIGENTE

Visto il decreto n. 4694 del 25 gennaio 1960, con il quale è stato bandito il concorso per i posti di medico condotto vacanti in provincia di Messina al 30 novembre 1958;
Visti gli atti relativi allo svolgimento del concorso, nonchè la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice e riconosciutili regolari;
Visto il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 96;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria generale dei partecipanti al concorso, citato in premessa:

1. Miragliotta Antonio . . . . . . punti 103,900
2. Fazio Antonino . . . . . . . » 103,871
3. Grasso Salvatore . . . . . . . » 100,230
4. Gaggiotti Eugenio . . . . . . . » 100,110
5. Minnici Giovanni . . . . . . . » 100,103
6. Miroddi Saverio . . . . . . . » 97,381
7. Mattace Raso Giuseppe . . . . . » 96,279
8. Paterniti Carmelo . . . . . . . » 95,280
9. Zingales Giuseppe . . . . . . . » 94,164
10. Parrinello Andreino . . . . . . . » 93,499
11. Panepinto Ignazio . . . . . . . » 92,710
12. Abbate Filippo . . . . . . . » 92,028
13. Rizzica Paolo . . . . . . . . » 90,856
14. Siddi Leonello . . . . . . . » 90,194
15. Pavone Francesco Paolo . . . . . » 88,681
16. Lipari Ignazio . . . . . . . » 88,095
17. Gangemi Giuseppe . . . . . . . » 87,150
18. Leanza Giuseppe . . . . . . . » 86,130
19. Aliberti Filippo . . . . . . . » 85,485
20. Squadrito Domenico . . . . . . » 85 —
21. Garufi Sebastiano . . . . . . . . » 83,366
22. Formica Antonino . . . . . . . punti 83,252
23. Bonano Giovanni . . . . . . . » 83,048
24. Busà Salvatore . . . . . . . » 82,898
25. Calderone Salvatore . . . . . . » 80,802
26. Verzera Stellario . . . . . . . » 80,161
27. Misiti Antonio Raffaele . . . . . » 80,150
28. Coglitore Francesco . . . . . . » 79,700
29. Cafarella Bartolomeo . . . . . . » 78,495
30. Materia Carmelo . . . . . . . » 78,189
31. Alagna Domenico . . . . . . . » 77,210
32. Bongiorno Giovanni . . . . . . » 77,132
33. Bonura Giovanni . . . . . . . » 76,000
34. Borghese Sebastiano. . . . . . . » 75,500
35. D'Arrigo Domenico . . . . . . » 74,926
36. Maio Cesarino Carmelo . . . . . » 73,178
37. Villari Filippo . . . . . . . . » 73,000
38. Triolo Rosario . . . . . . . » 72,888
39. Trimarchi Giuseppe . . . . . . » 72,550
40. Cilano Liborio . . . . . . . » 72,205
41. Magistro Francesco . . . . . . » 72,124
42. Norata Giovannino . . . . . . » 70,280
43. La Rocca Salvatore . . . . . . » 70,239
44. Nescis Vincenzo . . . . . . . » 70,141
45. Guseio Francesco Paolo . . . . . » 70,119
46. Zingone Domenico . . . . . . » 70,000

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e all'albo dei Comuni come per legge.

Messina, addì 27 dicembre 1960

*L'ispettore generale medico dirigente*
GIUSTOLISI

---

L'ISPETTORE GENERALE MEDICO DIRIGENTE

Visto il decreto n. 4694 del 25 gennaio 1960, con il quale è stato bandito il concorso per sette posti di medico condotto, vacanti in provincia di Messina al 30 novembre 1958;
Visto il decreto pari numero e data con il quale viene approvata la graduatoria generale dei partecipanti al concorso;
Considerato che occorre provvedere alla dichiarazione di nomina dei vincitori dei posti messi a concorso;
Visto l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Sono dichiarati vincitori dei posti di condotta medica, a fianco del nominativo segnati, i seguenti concorrenti:

1) Miragliotta Antonio: Milazzo (seconda condotta);
2) Fazio Antonino: Castroreale;
3) Grasso Salvatore: Pagliara;
4) Gaggiotti Eugenio: Furnari;
5) Minnici Giovanni: Cesarò;
6) Miroddi Saverio: Misserio di Santa Teresa Riva;
7) Mattace Raso: Castel di Lucio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e all'albo dei Comuni interessati, come per legge.

Messina, addì 27 dicembre 1960

*L'ispettore generale medico dirigente*
GIUSTOLINI

(128)

---

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G. C.